



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E
INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

“EduCare”

FAQ

Nota di lettura: le risposte fornite sono ordinate, all'interno di ciascuna sezione riferita agli articoli dell'Avviso e ai format allegati, in ordine cronologico. Le risposte più recenti si trovano, conseguentemente, nella parte finale di ogni sezione.

Art. 1

(Finalità dell'Avviso)

Cosa si intende, all'articolo 1 dell'Avviso, quanto segue: “Gli interventi potranno prevedere una fase sperimentale delle azioni proposte da effettuarsi nel corso della stagione estiva o comunque nei primi mesi della durata del progetto e, altresì, il consolidamento di tali azioni fino alla fine del progetto con possibile sostenibilità e replicabilità anche oltre la conclusione dello stesso”?

L'Avviso offre la possibilità di prevedere attività estive in fase sperimentale da attuarsi durante il 2020 e poi continuare queste attività anche in altri periodi dell'anno. Tali attività potranno partire solo e comunque dopo l'approvazione da parte dei competenti organi dell'Atto di concessione di contributo.

L'espressione *ex* articolo 1 “che privilegino attività nell'ambito di centri e campi estivi” indica che i progetti devono svolgersi in via esclusiva durante i centri estivi?

L'espressione “che privilegino attività nell'ambito di centri e campi estivi” non indica che i progetti devono svolgersi in via esclusiva durante i centri estivi.

Art. 2

(Obiettivi generali e ambiti d'intervento)

Possono essere comprese azioni riguardanti più ambiti di intervento?

I progetti possono comprendere azioni riguardanti un solo ambito di intervento. (*Faq aggiornata il 28 luglio 2020*)

Il progetto deve comprendere necessariamente tutti e quattro gli ambiti tematici (A-B-C-D) o è possibile sviluppare uno o più di uno di questi?

I progetti possono esplorare un solo ambito tematico. (*Faq aggiornata il 23 giugno 2020*)

Cosa s'intende per "attività coerenti", per "missione dell'Avviso" e per "temi oggetto dell'Avviso"?

Per "attività coerenti", per "missione dell'Avviso" e per "temi oggetto dell'Avviso" si intendono i temi così come descritti dall'Allegato 1 all'Avviso. Tali attività possono anche non essere *in itinere* ma attuate nel passato dal soggetto proponente e dai soggetti *partner*. Tale requisito deve essere posseduto dal soggetto proponente e da tutti i soggetti *partner* della ATS nel caso siano enti *ex* articolo 5, comma 1, lettera *d*).

Le locuzioni: "ambiti di intervento", "ambiti tematici" e "linee" di cui all'articolo 2, comma 1, "linea d'intervento" hanno un significato equivalente e quindi sono sostanzialmente sinonimi?

Sì, sono sinonimi e si riferiscono agli ambiti di intervento *ex* articolo 2 dell'Avviso

Art. 3

(Risorse finanziarie programmate)

La durata di 6 mesi del progetto è obbligatoria oppure è una durata massima?

I progetti devono avere una durata obbligatoria di 6 mesi.

I progetti, della durata di 6 mesi, possono svolgere le loro attività anche dopo il 31.12.2020?

I progetti possono prevedere attività da svolgere sia nella annualità 2020 che nella annualità 2021.

Da quando si possono inviare proposte progettuali?

Le proposte progettuali possono essere inviate dal giorno stesso della pubblicazione dell'Avviso "Educare" sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ossia il 10.6.2020, e fino al 31.12.2020.

È possibile avviare progetti per i campi/centri estivi per l'estate 2021?

Sì: è possibile avviare progetti per i campi/centri estivi per l'estate 2021.

La durata del progetto è di mesi 6. Tali mesi devono essere sequenziali oppure possono essere ripartiti in più periodi?

Tutti i progetti dovranno avere una durata di 6 mesi sequenziali.

Il cofinanziamento è indicato come facoltativo e nell'avviso, all'articolo 3, si specifica che: "Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per ciascuna iniziativa progettuale garantirà l'intero costo della proposta". Possiamo, quindi, inserire una quota di cofinanziamento (ad esempio pari al 50%) e strutturare l'intero budget della proposta sull'importo complessivo (comprensivo di cofinanziamento) bilanciandolo con le percentuali richieste e poi chiedere come finanziamento il restante 50%? Come si può evidenziare e valorizzare il cofinanziamento?

È possibile strutturare l'intero *budget* della proposta sull'importo complessivo (comprensivo di cofinanziamento) e poi chiedere come finanziamento il restante 50% indicando però accanto ad ogni singola voce nel Format 5 se si tratti di costo coperto dal co-finanziamento. Il totale del co-finanziamento deve essere inoltre indicato nel format 4.

È possibile presentare il 15 luglio 2020 un progetto della durata di sei mesi per attività con inizio il 1 febbraio 2021?

Sì, è possibile.

L'eventuale cofinanziamento deve essere compreso nei 150.000 euro di valore dell'iniziativa o può eccedere i 150.000 di contributo richiesti?

L'eventuale co-finanziamento può eccedere i 150.000 euro del costo del progetto.

Il finanziamento previsto dall'Avviso "EduCare" è configurabile come aiuto di stato?

In ossequio alla disciplina degli aiuti di Stato nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), articoli 107 e 108, il finanziamento previsto dall'Avviso "Educare" è configurabile come aiuto di stato nel solo caso che le attività previste dal progetto presentato siano attività economiche in grado di generare reddito/lucro al soggetto proponente o ai partner della ATS. In questo caso si applica la disciplina relativa al decreto del Ministero per lo sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, concernente Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

È possibile prevedere la partecipazione finanziaria di un'organizzazione profit che cofinanzia le attività progettuali, senza entrare a far parte dell'AT/ATS?

È possibile ottenere un co-finanziamento da enti profit che non sono parte dell'ATS.

Le associazioni di volontariato non possono retribuire i soci, ma si può considerare come cofinanziamento la valorizzazione del lavoro volontario?

Non si può considerare come cofinanziamento la valorizzazione del lavoro volontario.

Se un Istituto Comprensivo vuole utilizzare l'avviso EduCare per poter lavorare tutto l'anno scolastico con un Museo Universitario e i suoi Servizi Educativi (società esterna), intesi come risorse a disposizione delle classi per incrementare l'offerta educativa secondo obiettivi coerenti con l'avviso, come vanno inseriti nel piano economico i fondi necessari per l'acquisto dei servizi museali (corsi di formazione, visite guidate, laboratori a scuola e in museo, tutoring per le classi, materiali didattici ecc.)?

Tale progetto non è ammissibile. I progetti devono obbligatoriamente durare 6 mesi e svolgere attività coerenti con l'Avviso.

Il cofinanziamento può derivare da partner che senza budget aderiscono al progetto, ad esempio da scuole del territorio o da associazioni locali?

Il co-finanziamento può derivare da qualsiasi tipo di ente.

Un progetto può avere come data di inizio il 1 agosto 2020 e terminare il 31 gennaio 2021?

Sì, un progetto può avere come data di inizio il 1 agosto 2020 e terminare il 31 gennaio 2021 fermo restando la comunicazione di avvio delle attività di cui all'art. 11, co. 3, dell'Avviso.

Questo avviso rientra tra i bandi per cui si può usufruire del Temporary Framework e il finanziamento essere "escluso" dall'aiuto "de minimis" o l'importo rientra in quest'ultima categoria?

In ossequio alla disciplina degli aiuti di Stato nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), articoli 107 e 108, il finanziamento previsto dall'Avviso "Educare" è configurabile come aiuto di stato nel solo caso che le attività previste dal progetto presentato siano attività economiche in grado di generare reddito/lucro al soggetto proponente o ai partner della ATS. In questo caso si applica la disciplina relativa al decreto del Ministero per lo sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, concernente Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Un Comune che partecipa al progetto come partner senza budget e che quindi non rientra all'interno di un'ATS, può cofinanziare il progetto con quota parte delle buste paga del suo personale interno oppure acquistando e donando dei materiali per la realizzazione delle attività?

Tale possibilità è ammessa. Resta inteso che tale cofinanziamento non è soggetto a rimborso.

Una Fondazione può cofinanziare una proposta progettuale come soggetto esterno ad un ATS attraverso la messa a disposizione di personale retribuito (progettista o personale amministrativo)?

Tale possibilità è ammessa.

Se un'impresa SRL offrirà gratuitamente i propri servizi a favore del progetto, il corrispettivo valore economico di quelle prestazioni potrà essere considerato come "cofinanziamento"?

Tale possibilità è ammessa.

La tempistica di realizzazione del progetto è indicata in 6 mesi continuativi. In questo lasso di tempo, sono compresi anche gli aspetti organizzativi del progetto? Ad esempio: si decide di collocare il progetto nei mesi estivi con una modalità tipo "Summer Camp", i mesi operativi con i ragazzi saranno al massimo 3 e mezzo, i precedenti due e mezzo possono essere considerati nel progetto ma a livello organizzativo e amministrativo?

Tale possibilità è ammessa.

Si può prevedere di programmare un campo invernale per i bambini 3-10 anni che viene avviato il 15 ottobre e termina il 15 Aprile? Quindi non considerando i mesi estivi ma solo gli obiettivi previsti dal bando?

Tale possibilità è ammessa.

Non è necessario che l'ente progettante co-finanzi il progetto e che l'importo richiesto, minimo 35.000,00 €, può essere coperto, in caso di approvazione, interamente dai fondi ministeriale. È corretto?

Tale affermazione è corretta.

I progetti possono avere inizio settembre 2021 e quindi concludersi nel 2022?

Tale possibilità è ammessa.

Art. 4

(Contenuto delle proposte progettuali)

È possibile presentare un progetto i cui utenti siano esclusivamente ragazzi dai 14 ai 17 anni frequentanti una scuola secondaria di secondo grado?

Sì: è possibile presentare un progetto i cui utenti siano esclusivamente ragazzi dai 14 ai 17 anni frequentanti una scuola secondaria di secondo grado.

È possibile presentare proposte progettuali che prevedano esclusivamente attività *on line*?

No: non è possibile presentare proposte progettuali che prevedano esclusivamente attività *on line*.

Cosa si intende per bambini e ragazzi in termini di età?

L'Avviso "EduCare" intende finanziare progetti che avranno come destinatari i bambini e ragazzi da 0 a 17 anni in linea con Allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19" del DPCM dell'11 giugno 2020.

Le attività proposte dal progetto devono essere obbligatoriamente gratuite per l'utenza?

Le attività proposte dal progetto devono essere obbligatoriamente gratuite per l'utenza.

In relazione all'apprendimento informale e non formale sono da considerarsi incluse anche attività in orario scolastico? O si tratta solo di attività in orario extrascolastico?

Si possono attuare attività anche in orario scolastico purché siano attività in coerenza con l'Allegato 1 dell'Avviso "EduCare".

Le attività di sostegno allo studio extrascolastico possono essere attività finanziabili sull'Avviso "EduCare"?

Le attività di sostegno allo studio extrascolastico non possono essere attività finanziabili.

È possibile prevedere fra le attività di progetto uno scambio interculturale che preveda l'accoglienza di ragazzi di altri paesi dell'Ue? In caso affermativo, è possibile imputare nelle spese di finanziamento il costo del biglietto aereo e del soggiorno del gruppo di ragazzi di un altro paese?

Tali costi sono ammissibili.

È possibile inserire all'interno della proposta progettuale un'attività di formazione degli educatori finalizzata a garantire la replicabilità e sostenibilità del progetto anche in seguito al finanziamento, considerando che tale azione sarebbe minoritaria sia in termini di tempi che di spesa rispetto al progetto nel suo complesso? Oppure tutte le azioni devono essere direttamente ed esclusivamente rivolte a bambini e/o ragazzi?

Tale azione è ammissibile ma non può rappresentare un'azione principale del progetto, sia in termini di costo che di durata.

L'Avviso "EduCare" riguarda anche il contrasto alle povertà educative e didattiche della popolazione 0-17, e quindi se può essere inserito un progetto mirato al sostegno integrale che comprende, oltre ad attività ludico-ricreative, quella del sostegno nella forma del doposcuola per fare i compiti e recuperare le lacune di conoscenze e competenze accumulate durante il periodo di chiusura delle scuole?

Il sostegno nella forma del doposcuola per fare i compiti e recuperare le lacune di conoscenze e competenze accumulate durante il periodo di chiusura delle scuole non è un'attività finanziabile attraverso l'Avviso "EduCare".

In relazione all'emergenza COVID-19 e agli adempimenti previsti in materia di contenimento e gestione delle attività ludiche e ricreative, è possibile computare come spesa l'adozione di un protocollo validato e certificabile da ente terzo per la sanificazione degli ambienti al fine di favorire, come *best-practice*, la tutela dell'ambiente e della natura, nonché la salute e uno stile di vita sano dei destinatari finali?

Tale azione non è un'attività finanziabile attraverso l'Avviso "EduCare".

È possibile richiedere il contributo per il finanziamento della creazione di una app innovativa o una piattaforma web?

Tali costi sono ammissibili ma, in quanto trattasi di beni durevoli, sono soggetti alla disciplina dell'ammortamento.

I centri e campi estivi devono essere diurni o anche notturni?

I centri e campi estivi possono essere sia diurni che notturni.

Per consentire la sostenibilità e la replicabilità del progetto dopo la sua conclusione, è possibile prevedere che le attività realizzate possano essere rivolte a pagamento per un altro target (con maggiore capacità economica) in modo da continuare a consentire la fruizione gratuita per i bambini/ragazzi che vivono in famiglie economicamente disagiate?

Le attività in grado di produrre lucro non sono ammissibili in nessun caso durante la realizzazione del progetto.

Nell'Avviso "EduCare" è obbligatoria la previsione di una valutazione di impatto?

La previsione di una valutazione di impatto non è obbligatoria.

Nel caso di attività previste durante l'orario scolastico esse devono essere realizzate dai docenti in orario eccedente o possono essere considerate intensificazioni delle attività didattiche?

Nel caso di attività previste durante l'orario scolastico esse possono essere realizzate dai docenti in orario eccedente e alternativamente possono essere considerate intensificazioni delle attività didattiche.

È possibile prevedere nell'ambito della proposta progettuale azioni da attuare sia in Italia sia all'estero (es. Africa)?

Le azioni progettuali possono svolgersi solo ed esclusivamente nel territorio italiano.

È possibile inserire nella proposta progettuale attività di formazione per genitori? (da integrare, per esempio, a quanto si prevede per aiutare "i bambini e i ragazzi a costruire relazioni sicure, solide, affidabili tra loro e con gli adulti di riferimento", come previsto dalla linea di intervento C).

Sì è possibile ma ciò non deve rappresentare l'attività principale del progetto. I destinatari finali dell'azione progettuale infatti devono essere i bambini e i ragazzi.

È possibile prevedere interventi rivolti alla fascia d'età 6-11 o bisogna coprire tutto l'arco 0-17? È possibile prevedere interventi rivolti alla fascia d'età 6-11.

È obbligatorio considerare la formazione COVID anche per i progetti per cui viene previsto un avvio a marzo 2021?

Tale attività è obbligatoria.

È possibile candidare, fra le attività di progetto, campi estivi avviati dal Comune di data 20 giugno (avviati dopo l'uscita dell'avviso ma prima della candidatura)?

Tale attività non è ammissibile.

Nel caso di un progetto che si sviluppa in diversi territori italiani e quindi gestito in partenariato, e relativamente ai 6 mesi totali di durata del progetto, le attività possono essere differenziate per territorio oppure attività e tempi di realizzazione devono necessariamente coincidere per tutti i partner?

Le attività possono essere differenziate per territorio e non necessariamente i tempi di realizzazione devono coincidere per tutti i partner. Il progetto però dovrà avere sempre una durata totale di 6 mesi sequenziali.

Un'associazione di secondo livello, che ha più circoli su tutto il territorio regionale, può presentare proposte che riguardano province non limitrofe?

Un'associazione di secondo livello, che ha più circoli su tutto il territorio regionale può presentare proposte che riguardano anche province non limitrofe.

Nell'attività di promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa, è possibile prevedere dei corsi di formazione professionale (es. cucina, barman, operatore radio-fonico) per minori in pena alternativa alla detenzione, che favoriscano lo sviluppo dell'empowerment? Inoltre, per i suddetti è possibile prevedere delle borse di studio?

Nel caso specifico tale attività è possibile. Le borse di studio invece non sono un costo ammissibile.

Qualora i beneficiari fossero scout ed essendo le unità scout divise in fasce d'età, che garantiscono la *peer education*, sulla base dei gradi scolastici (6-10 anni, 11-13 anni, 14-18 anni): è possibile ammettere come beneficiari anche gli eventuali scout di 18 anni, facenti parte del gruppo di pari 14-18, per non doverli escludere da attività che sono strutturate per l'intero gruppo?

Tale possibilità è ammessa.

È possibile coinvolgere anche classi 4° e 5° superiori e dunque i ragazzi fino a 18-19 anni?

Tale possibilità è ammessa.

Art. 5

(Requisiti dei soggetti proponenti)

Un ente pubblico come l'Unione di Comuni può presentare un progetto per il suddetto avviso?

L'ente pubblico "Unione dei Comuni" può partecipare al suddetto avviso.

L'ente pubblico può presentarsi in ATS con un'associazione di promozione sociale alla quale affidare un ruolo di implementazione, anche se l'associazione in questione non ha concluso gli ultimi due anni di bilancio?

L'ente pubblico può presentarsi in ATS con una associazione di promozione sociale solo se tale associazione si è costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata. Se l'associazione in questione è identificata come *partner* e non come soggetto proponente non è tenuta a presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni.

Possono partecipare anche le associazioni sportive regolarmente costituite ed iscritte al registro CONI all'Avviso "Educare"?

Le associazioni Sportive regolarmente costituite ed iscritte al registro CONI possono partecipare all'Avviso "EduCare".

I campi estivi residenziali, con annesse strutture sportive e prefabbricati legno, possono essere coinvolti?

Possono partecipare all'Avviso "EduCare" i soggetti gestori dei campi estivi residenziali che posseggano i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso.

I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere anche le Università?

Le Università non possono partecipare in qualità di soggetto proponente.

In caso negativo, le Università possono entrare a far parte dell'ATS?

No: le Università non possono partecipare in qualità di soggetto partner parte della ATS.

I progetti possono essere sviluppati in maniera diffusa su più comuni in una provincia o due province limitrofe?

I progetti possono essere sviluppati coinvolgendo più comuni e province limitrofe.

Se un soggetto proponente con i requisiti dell'articolo 5, comma 1, lettera d), è costituito da meno di 2 anni può partecipare in ATS?

Possono partecipare all'Avviso "EduCare" sia in qualità di soggetto proponente che come partner in ATS/ATI solo i soggetti che abbiano i requisiti indicati dall'articolo 5, comma 1, lettera d).

Le scuole superiori professionali possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Si: le scuole superiori professionali possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Possono essere presentati progetti policentrici o multiregionali?

Si: possono essere presentati progetti policentrici o multi regionali.

Nel caso di progetti che si sviluppano su più territori anche a livello nazionale, la sede legale e/o operativa del capofila è sufficiente si trovi in uno dei territori o deve essere in tutti i territori dove si sviluppa il progetto?

Nel caso di progetti che si sviluppano su più territori, anche a livello nazionale, la sede legale e/o operativa del capofila può essere anche in un solo territorio dove si sviluppa il progetto stesso. Il progetto deve ad ogni modo svilupparsi sul territorio nazionale.

L'ATS/ATI di progetto può essere composta da soggetti operanti in differenti Regioni nelle quali si ha intenzione di attuare il modello innovativo proposto o devono essere esclusivamente costituiti su base locale (comunale/regionale)?

L'ATS/ATI di progetto può essere composta anche da soggetti operanti in differenti Regioni.

È previsto un numero massimo di soggetti che compongono l'ATI/ATS?

Non è previsto un numero massimo di soggetti che compongono l'ATI/ATS.

La personalità giuridica per i soggetti proponenti ex articolo 5, comma 1, lettera d), è richiesta per tutti i soggetti o solo per gli enti ecclesiastici e di culto?

La personalità giuridica per i soggetti proponenti *ex* articolo 5, comma 1, lettera *d*), è richiesta per i soli per gli enti ecclesiastici e di culto.

Una associazione costituita con atto di scrittura privata può partecipare all'Avviso EduCare?
Una associazione costituita con atto di scrittura privata può partecipare all'Avviso EduCare.

Possono partecipare associazioni culturali senza partita Iva?
Le associazioni culturali senza partita Iva possono partecipare.

Le società cooperative a mutualità prevalente e a responsabilità limitata possono partecipare all'Avviso "EduCare"?
Le società cooperative a mutualità prevalente e a responsabilità limitata possono partecipare.

In caso di ATS, chi deve sottoscrivere il Format 4?
In caso di ATS il Format 4 deve essere sottoscritto da tutti i soggetti parte della ATS.

In riferimento all'articolo 5, comma 6, dell'Avviso, nel caso il soggetto proponente sia un Ente Locale o un partenariato tra Enti Locali e/o Istituti Scolastici, ci si può avvalere del supporto di esperti o del supporto di specifici soggetti per la realizzazione di attività il cui coordinamento diretto e responsabilità rimane sempre in capo al soggetto proponente?
Il soggetto proponente e i soggetti partner della ATS/ATI si possono avvalere del supporto di esperti o del supporto di specifici soggetti per la realizzazione di attività.

Rappresenta oggetto di valutazione il numero di abitanti del territorio di un Ente Locale oppure tutti sono ammessi a partecipare?
Il numero di abitanti del territorio non rappresenta oggetto di valutazione.

La creazione di un partenariato (ATS/ATI) è condizione necessaria per partecipare all'Avviso "EduCare"?
No: può partecipare all'Avviso "EduCare" anche un solo soggetto *ex* articolo 5, comma 1.

Una società sportiva dilettantistica - *no profit* può partecipare all'Avviso "EduCare"?
Le associazioni Sportive, purché regolarmente costituite, possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Nel caso il soggetto proponente non possedesse la firma digitale, un delegato (con allegata delega) può firmare al posto del legale rappresentante?

I documenti devono essere in formato PDF e firmati digitalmente, con firma digitale in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo delegato. Nel caso di firma del delegato, tale soggetto deve firmare con la propria firma digitale in quanto non è possibile delegare la firma digitale.

Un'associazione Onlus iscritta al registro del volontariato provinciale e al registro di Solidarietà Familiare regionale (non iscritta però al registro del Terzo Settore, in quanto la stessa iscrizione è slittata a causa dell'emergenza sanitaria) può partecipare all'Avviso EduCare?
Un'associazione Onlus iscritta al registro del volontariato provinciale e al registro di Solidarietà Familiare regionale può partecipare.

La Cooperativa sociale non è obbligata alla redazione della relazione di bilancio, ma solo alla sua redazione ed alla stesura della nota integrativa. È sufficiente per questi soggetti presentare questa documentazione invece della relazione di bilancio?

La Cooperativa Sociale, se partecipa quale soggetto proponente, può presentare la redazione del bilancio e la nota integrativa invece della relazione di bilancio.

Le agenzie di formazione professionale accreditate presso le regioni per l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito dell'Obbligo di Istruzione e Formazione professionale - Diritto/Dovere possono partecipare?

Le agenzie di formazione professionale accreditate presso le regioni possono partecipare.

Le associazioni senza scopo di lucro e legalmente costituite pur non ancora iscritte negli albi Terzo Settore possono partecipare?

Le associazioni senza scopo di lucro e legalmente costituite, pur non ancora iscritte negli albi Terzo Settore, possono partecipare.

Una A.S.D. o S.S.D. può fare la domanda o essere capofila di un gruppo di ASD/SSD/ETS in merito all'Avviso "EduCare"?

Tali soggetti possono partecipare all'Avviso "EduCare" sia come soggetti proponenti che come *partner* di una ATS/ATI.

Un partenariato può presentare più di un progetto?

Un partenariato può presentare solo un progetto.

Una ludoteca con codice ATECO n 93.29.90 è autorizzata a partecipare o bisogna attivare il codice ATECO 88.99.00?

Possono partecipare ludoteche sia con codice ATECO 93.29.90 che con codice ATECO 88.99.00

Gli asili nido per i bambini per bambini 0-3 anni possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Gli asili nido per i bambini per bambini 0-3 anni possono partecipare.

Gli asili nido privati possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Gli asili nido privati possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Un asilo nido in fase di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Un asilo nido che non ha ancora ottenuto l'accreditamento può partecipare solo se sia in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune territorialmente competente.

Un Comune, non capogruppo di ATS/ATI, può partecipare come partner a raggruppamenti diversi proponenti diversi progetti?

Un Comune, così come tutti i soggetti individuati dall'articolo 5, comma 1, può partecipare ad una sola proposta progettuale.

Un pedagoga, uno psicologo, un neuropsicomotricista (tutte ditte individuali/liberi professionisti) possono unirsi in ATI?

Tali soggetti non possono presentare proposte progettuali autonomamente né partecipare come partner di ATS. Tali soggetti possono partecipare solo se individuati da altri soggetti come personale esterno.

Se un'associazione non ha ancora lo Statuto adeguato può partecipare all'Avviso "EduCare"?
Una associazione che non ha ancora lo Statuto adeguato può partecipare all'Avviso "EduCare" a patto che siano rispettati i requisiti dell'articolo 5, comma 1, lettera *d*) e articolo 5, comma 2.

Una Fondazione di Partecipazione non iscritta a registri specifici, può partecipare in qualità di soggetto proponente?

Una Fondazione di Partecipazione non iscritta a registri specifici può partecipare in qualità di soggetto proponente.

Possono partecipare più Enti del terzo Settore con autonomia giuridico finanziaria e fiscale- afferenti ad un'unica Rete Associativa?

La rete associativa può partecipare in quanto prevista specificatamente dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La rete associativa è composta da Enti del terzo settore.

Le ATS composte da soggetti ammissibili differenti possono partecipare?

Le ATS composte da soggetti ammissibili differenti *ex* articolo 5, comma 1 possono partecipare.

Le Associazioni non iscritte al Registro Unico possono partecipare?

Le Associazioni non iscritte al Registro Unico possono partecipare

Una società cooperativa a responsabilità limitata può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Una società cooperativa a responsabilità limitata può partecipare all'Avviso "EduCare"

L'ente territoriale "Regione" può partecipare all' Avviso "EduCare"?

L'ente territoriale "Regione" può partecipare all' Avviso "EduCare".

Alla dicitura "Per tutti i soggetti partecipanti, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime" per soggetti terzi si deve intendere anche i *partner* di progetto o i costituenti l'ATI/ATS?

Per soggetti terzi non si intendono i *partner* di progetto membri della ATI/ATS.

Se il progetto è presentato da due enti (capofila + *partner*) è necessario costituirsi in ATS?

Se il progetto è presentato da un partenariato composto da più di un soggetto è necessario costituirsi in ATS.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 può partecipare in qualità di soggetto proponente un'associazione non riconosciuta senza aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in possesso comunque dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso?

Un'associazione non riconosciuta senza aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in possesso comunque dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, può partecipare.

Nel caso di un ATS con un Ente pubblico quale un Comune è obbligatorio che il Comune intervenga con un contributo finanziario oppure è possibile che tutti gli oneri finanziari siano a nostro carico ed il Comune partecipi esclusivamente con patrocinio gratuito e mettendo a disposizione spazi e luoghi?

In questo specifico caso il Comune può partecipare come *partner* esterno senza *budget* (è necessaria solo una lettera di intenti) e può mettere a disposizione spazi e luoghi.

Il reclutamento dei partner con budget, con i quali il soggetto proponente costituirà l'ATI/ATS, deve avvenire con una procedura di selezione a evidenza pubblica?

Non è obbligatorio che il reclutamento dei partner avvenga tramite procedura di selezione a evidenza pubblica.

Il comune per partecipare deve prevedere atto deliberativo (delibera di giunta)?

Per la partecipazione ciascun ente deve rifarsi ai propri regolamenti interni.

Un'Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza titolare di un nido privato può partecipare all'Avviso "Educare"?

Un'Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza titolare di un nido privato può partecipare all'Avviso "Educare".

Le parrocchie possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Le parrocchie possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Per soddisfare il requisito di cui all'articolo 5, comma 2.b, un Ente del Terzo Settore deve aver compiuto 2 anni alla data di pubblicazione del bando o alla data di presentazione del progetto?

Deve aver compiuto 2 anni alla data di pubblicazione del bando.

Relativamente al comma 6 dell'articolo 5, le attività inserite del progetto dovranno essere svolte esclusivamente dal soggetto proponente, ovvero da esperti individuati dal soggetto proponente?

Le attività potranno essere svolte dal soggetto proponente, da esperti individuati dal soggetto proponente e dai partner della ATS/ATI del progetto.

Le Fondazioni di partecipazione aventi nel proprio statuto norme aderenti ai temi oggetto dell'Avviso possono partecipare?

Le Fondazioni di partecipazione aventi nel proprio statuto norme aderenti ai temi oggetto dell'Avviso possono partecipare solo se il modulo organizzativo della fondazione non prevede la presenza al 100% di enti pubblici. *(Faq aggiornata il 29 ottobre 2020)*

In caso di presentazione di una domanda di contributo da parte di un comune in qualità di capofila di un sistema bibliotecario (retto da una convenzione fra comuni) l'impedimento a presentare altre domande a valere su questo bando vale per il solo comune capofila (che presenta la domanda) o si estende a tutti i comuni firmatari della convenzione del sistema bibliotecario?

Nel caso il Comune si presenti in qualità di capofila di un sistema bibliotecario l'impedimento si estende a tutti i comuni firmatari della convenzione del sistema bibliotecario. Nel caso il Comune si presenti non come capofila di un sistema bibliotecario l'impedimento a presentare altre domande a valere su questo bando vale per il solo Comune.

Nel caso di presentazione da parte di un'azienda speciale consortile o di un Consorzio l'impedimento si estende a tutti i soci?

Sì, l'impedimento si estende a tutti i soci.

In quali casi è necessario costituire l'ATI/ATS?

È necessario costituire l'ATS/ATI quando i diversi soggetti coinvolti nel progetto attuano azioni e ricevono finanziamento per tali azioni.

Può partecipare all'avviso pubblico come partner dell'ATS una polisportiva (non Onlus), che nell'anno sportivo 2019/20 non ha effettuato l'affiliazione a nessun ente sportivo federale, ma che nell'anno 2018/19 è stata affiliata alla FIR?

Tale polisportiva può partecipare all'Avviso "EduCare".

Un Centro di educazione ambientale, riconosciuto dalla propria regione può partecipare, come soggetto partner, a più progetti con differenti capofila?

Ogni soggetto *ex* articolo 5, comma 1 può partecipare ad un solo progetto.

Un consorzio di comuni, costituito *ex* articolo 31 del D.lgs 267/2000 può presentare un progetto per l'Avviso Pubblico EduCare?

Un consorzio di comuni, costituito *ex* articolo 31 del D.lgs 267/2000 può presentare un progetto per l'Avviso Pubblico "EduCare".

Le agenzie formative professionali riconosciute dalle Regioni possono partecipare come partner anche se hanno natura giuridica di S.R.L.?

Le agenzie formative professionali riconosciute dalle Regioni con natura giuridica di S.R.L. non possono partecipare.

Può presentare una proposta progettuale un'associazione scout affiliata AGESCI?

Un'associazione scout affiliata AGESCI può partecipare all'Avviso "EduCare".

Una Fondazione di partecipazione a prevalenza pubblica iscritta al registro delle imprese può partecipare all'avviso in oggetto in qualità di soggetto proponente o, in caso negativo, entrare a far parte dell'ATS?

Una Fondazione di partecipazione a prevalenza pubblica iscritta al registro delle imprese può partecipare.

Una scuola di musica riconosciuta dalla Regione può partecipare?

Una scuola di musica riconosciuta dalla Regione può partecipare.

Non è stata costituita ATI in quanto è presente una rete a supporto del progetto con soggetti con i quali esistono dei protocolli d'intesa firmati prima dell'uscita del bando. Questi soggetti sono da considerarsi *partner* esterni senza *budget*?

Tali soggetti devono essere considerati come *partner* esterni senza *budget*.

I soggetti *partner* possono svolgere attività di progetto o mettere a disposizione solo spazi o altre risorse come attrezzature?

I soggetti *partner* costituiti in ATS/ATI devono necessariamente svolgere attività progettuali.

Un'azienda privata S.r.l. può essere *partner* di progetto e, se sì, deve rientrare in ATS o può essere specificato solo come partner a supporto dell'iniziativa?

Un'azienda privata S.r.l. non può partecipare all'Avviso "EduCare" né come soggetto proponente né come *partner*.

In caso di progetto promosso da ATI/ATS non ancora costituita, quali sono gli allegati del bando che devono riportare la firma digitale di tutti gli enti in rete?

In caso di progetto promosso da ATI/ATS non ancora costituita tutti i 6 allegati all'Avviso devono essere firmati digitalmente dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella costituenda ATS.

Una società consortile a maggioranza pubblica (la maggioranza dei soci sono Comuni) senza scopo di lucro, può essere soggetto proponente di una domanda di partecipazione all'Avviso "EduCare"?

Una società consortile a maggioranza pubblica non può partecipare all'Avviso "EduCare".

Un Consorzio di cooperative sociali, che per Statuto prevede la gestione di servizi educativi, anche per conto delle consorziate, può partecipare direttamente all'avviso come soggetto proponente e nella fase di realizzazione affidare parte delle attività alle cooperative consorziate?

Un Consorzio di cooperative sociali può partecipare all'Avviso e nella fase di realizzazione può affidare parte delle attività alle cooperative consorziate.

Una Coop sociale può partecipare come soggetto proponente e avvalersi della collaborazione di un'altra coop che organizza laboratori teatrali destinati ai minori beneficiari senza costituire ATI/ATS?

Una Coop sociale può partecipare come soggetto proponente e avvalersi della collaborazione di un'altra coop che organizza laboratori teatrali destinati ai minori beneficiari ma deve necessariamente costituire una ATI/ATS.

Una associazione riconosciuta senza scopo di lucro, non costituita nella forma di ETS secondo le disposizioni del codice del terzo settore, può partecipare al bando in qualità di soggetto proponente o *partner*?

Tale associazione può partecipare.

Volendo partecipare al bando come Azienda USL Toscana Sud Est è possibile individuare come partner l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS)?

Questo tipo di partenariato è ammissibile.

Un Centro di Formazione Professionale accreditato presso la Regione per l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito dell'Obbligo di Istruzione e Formazione professionale - Diritto/Dovere e gestito da una Fondazione tradizionale che non risulta essere un ente del terzo settore può partecipare all'Avviso "Educare"?

Tale soggetto può partecipare.

Un'associazione di promozione sociale può partecipare come *partner* anche se a cavallo degli ultimi due bilanci (maggio 2019) ha cambiato nome e aggiornato lo statuto, pur mantenendo lo stesso codice fiscale?

Tale associazione può partecipare solo se risulti essere costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.

Può partecipare come proponente una Azienda pubblica per Servizi alla Persona (ASP)?

Tale soggetto può partecipare.

Un ente privato/soggetto privato che espleta un servizio pubblico può essere considerato un ente/soggetto pubblico?

Un ente privato/soggetto privato che espleta un servizio pubblico non può essere considerato un ente/soggetto pubblico.

Una Fondazione senza scopo di lucro aventi fini di ricerca partecipare al bando EduCare in ATS con enti del terzo settore, scolastici e pubblici?

Tale soggetto può partecipare se esso svolge attività coerenti con la missione dell'Avviso e ha nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso.

Un'associazione facente parte di un ATS che non ha dipendenti ma solo volontari può considerare tali volontari come personale interno (categoria A) o devono essere considerati consulenti esterni (categoria B) del Format 5?

Tali figure, se lavoreranno per lo svolgimento delle attività progettuali, possono essere considerati personale interno e quindi i relativi costi devono essere inseriti nella categoria "A" (se svolgono attività di amministrazione o di coordinamento) o "B" del format 5. (*Faq aggiornata il 9 luglio 2020*)

Nel caso una parrocchia voglia presentare un progetto in qualità di soggetto proponente e non possieda uno statuto proprio, quale documentazione deve presentare?

Nel caso di una parrocchia che non ha uno statuto proprio occorre richiamare il regolamento di esecuzione della legge 222/85 ove è disposto che "per gli enti facenti parte della costituzione gerarchica della Chiesa [diocesi, capitoli, parrocchie, chiese, ecc.] lo statuto è sostituito dal decreto canonico di erezione da cui risultino la denominazione, la natura e la sede dell'ente".

Una fondazione disciplinata dagli articoli 14 e ss. del Codice civile, istituita con D.L. 269/03, convertito con Legge n. 326/2003 (art. 4), finanziata dallo Stato può partecipare come soggetto facente parte dell'ATS?

Tale fondazione può partecipare all'Avviso "EduCare".

In caso di ATS tra enti del terzo settore, tutti devono essere costituiti da almeno 2 anni o solo il soggetto capofila?

Tutti i soggetti partecipanti devono essere costituiti da almeno 2 anni.

Un'associazione culturale costituita nel 2014 non iscritta all'albo regionale del volontariato, ma il cui statuto risulta a norma con i requisiti di legge previsti per le ATS, trasformata in Cooperativa Sociale in data 12 maggio 2020, senza interruzione di attività, può partecipare al bando in considerazione del fatto che l'attività sociale della stessa ha durata superiore a due anni essendo intervenuta esclusivamente una trasformazione della forma societaria?

Tale cooperativa, essendo stata comunque costituita nel 2020, non può partecipare.

Un'Associazione di Promozione Sociale non iscritta al registro regionale, ma costituita da più di due anni, può partecipare all'Avviso?

Un'Associazione di Promozione Sociale non iscritta al registro regionale, ma costituita da più di due anni, può partecipare all'avviso.

Può un ente configurato nell'articolo 5, punto 1, comma d), partecipare al bando con gli ultimi due bilanci in rosso, nonostante una deflessione in positivo del debito nell'ultimo bilancio, a causa di una precedente cattiva gestione ora presa in carico e in fase di risanamento da una nuova dirigenza?

Tale ente può partecipare purché vengano date evidenze delle attività di risanamento dei bilanci.

In caso di ATS, ogni partner debba produrre una relazione sulla propria esperienza?

È sufficiente un'unica relazione sulle attività svolte dal soggetto proponente e dai partner dell'ATS.

Che differenza c'è tra ATI/ATS e partner?

Al fine di favorire la creazione di reti tra tutti i potenziali beneficiari a livello territoriale, le proposte progettuali potranno essere presentate da un partenariato. A tal fine, i progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il soggetto responsabile sin dal momento della presentazione del progetto. Tutti i soggetti facenti parte del partenariato dovranno necessariamente possedere i requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, del presente Avviso.

Possono essere coinvolti altri soggetti, che non devono avere gli stessi requisiti dei soggetti proponenti secondo quanto descritto nell'articolo 5, che non figurano all'interno di ATI/ATS che, ad ogni modo, non potranno essere oggetto di finanziamento diretto o indiretto dell'Avviso. Tali ultimi soggetti non devono essere identificati come *partner* di progetto, per non creare confusione, ma come soggetti partecipanti senza finanziamento, diretto o indiretto, e pertanto a puro titolo gratuito.

È possibile avere un Istituto Statale di II grado come capofila e gli altri Istituti della città come partner per un'azione che arrivi a coinvolgere una gran parte degli studenti adolescenti del territorio?

Sì: tale partenariato è possibile attraverso la costituzione di una ATS.

Un Ente pubblico può essere partner di due diversi progetti presentati?

Un Ente pubblico, così come tutti i soggetti *ex* articolo 5, non può essere partner di due diversi progetti presentati.

Se una Associazione (o ente scolastico) è parte di un partenariato non come capofila, può presentare un progetto come Capofila?

Non è possibile partecipare in nessun caso a più di un progetto.

Una masseria didattica è ammessa come soggetto proponente?

Una masseria didattica può partecipare solo se ha natura giuridica riconducibile ad una delle fattispecie elencate all'articolo 5 dell'Avviso.

Qualora un'impresa, s.r.l. o altro, conceda un proprio spazio all'aperto per lo svolgimento delle attività può essere inserito come *partner* o va solo indicata sede senza necessità documentazione?

Una impresa Srl o altro non può partecipare in qualità di soggetto proponente o soggetto *partner* in ATS all'Avviso.

Una Fondazione senza scopo di lucro avente fini di ricerca partecipare al bando EduCare in ATS con enti del terzo settore, scolastici e pubblici?

Tale fondazione può partecipare se oggetto della sua ricerca sono le tematiche individuate dall'Avviso.

È possibile coinvolgere come partner in ATI/ATS un soggetto dotato di uno specifico *know how* ma che è un'organizzazione senza scopo di lucro ma costituito secondo le norme di diritto sloveno?

Non è possibile coinvolgere organizzazioni che non abbiano sede sul territorio nazionale.

Un'associazione di volontariato intende presentare un progetto in ATS con una scuola paritaria del territorio. La scuola fa capo ad un Ente religioso che ha varie scuole sul

territorio nazionale, ognuna dotata di proprio codice meccanografico e ognuna dotata di proprio legale rappresentante. Le singole scuole possono presentare autonomamente (magari in ATS con altre realtà del territorio dove operano) progetti pur facendo capo allo stesso Ente?

In questo specifico caso le singole scuole che fanno a capo al medesimo ente religioso possono partecipare ad altri progetti.

Un ente che ha sottoscritto lettera di intenti per partecipare ad una rete (*network* come indicato al punto d.3) in qualità di partner senza budget per una proposta progettuale presentata da un altro soggetto, può presentare a sua volta un proprio progetto in qualità di soggetto proponente?

Tale ente può partecipare ad un altro progetto sia in qualità di ente proponente che partner in ATS.

Può partecipare all'avviso in qualità di Soggetto proponente o *Partner* un'Azienda Consortile servizi alla Persona (Ente pubblico economico) costituita da Comuni ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico?

Tale Azienda può partecipare sia come soggetto proponente sia come *partner*.

Una associazione culturale (senza scopo di lucro), costituita a gennaio 2018 con atto notarile e che opera sia con codice fiscale che con partita iva non iscritta al registro del Terzo Settore può partecipare?

Tale associazione può partecipare.

Una Fondazione Istituto Tecnico Superiore, che annovera tra i soci fondatori 3 Istituti di istruzione secondaria (introdotto nell'ordinamento nazionale dal decreto del presidente del consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, quale "scuole speciali di tecnologia" e riconosciuta dal MIUR) può essere considerata come eleggibile nei soggetti proponenti previsti dall'articolo 5 dell'avviso in oggetto?

Tale soggetto può partecipare.

Può partecipare all'avviso pubblico come proponente o *partner* di un ATS una cooperativa sportiva dilettantistica considerato che questa, ai sensi della legge 289/2002, art. 90, quindi per statuto, è caratterizzata dall'assenza di scopo di lucro ma non è impresa sociale, quindi definibile *no profit* ai sensi del codice del terzo settore?

Tale soggetto può partecipare.

Un'associazione che è una Onlus e si trova in fase di transizione per diventare un Ente del Terzo settore nella forma di associazione promozione sociale, può partecipare al bando?

Tale associazione può partecipare, fermo restando l'obbligo di essere costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico.

Un'associazione di promozione sociale non iscritta al registro regionale, ma costituita da più di due anni, può partecipare al bando?

Tale associazione può partecipare.

Una Fondazione di origine bancaria può partecipare all'Avviso Pubblico come soggetto in ATS, essendo organizzazione *non profit*, senza scopo di lucro e che, come da Statuto, "persegue scopi di interesse pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico".

Le Fondazioni, costituite da almeno 2 anni, aventi nel proprio statuto norme aderenti ai temi oggetto dell'Avviso possono partecipare.

Nell'ambito di una ATS può partecipare un Conservatorio Statale di Musica?

Un Conservatorio Statale di musica può partecipare all'Avviso "EduCare".

Un istituto comprensivo può essere membro di più ATS o partner di più progetti?

Un Istituto comprensivo può essere membro di una sola ATS e per un solo progetto.

Un Parco nazionale (Ente pubblico non economico) può partecipare al bando "EduCare" in qualità di soggetto proponente.

Tale soggetto può partecipare.

Un'associazione di promozione sociale (APS), costituita nel 2014 ed iscritta al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale, presso la Regione Campania, dall'anno 2019 riattiva presso l'Agenzia delle Entrate, in possesso solo dell'ultimo bilancio, riferito al 2019, può partecipare come componente dell'ATS e quindi come partner con Budget, all'Avviso Pubblico "EduCare"?

Tale associazione può partecipare se si è costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.

Possono partecipare anche gli asili nido domiciliari?

Gli asili nido domiciliari possono partecipare solo se gestiti da uno dei soggetti indicati dall'art 5, comma 1, lettera *d*) (associazioni, cooperative ecc.). Nel caso di asilo domiciliare gestito da ditta individuale o professionista con partita IVA tale asilo non può partecipare.

Può un progetto in capo ad un Ente locale già avviato alla data del 30 giugno 2020 partecipare all'avviso EduCare?

Tale progetto non può partecipare.

Se un Consorzio di Cooperative Sociali partecipa come capofila o *partner* in un progetto, le cooperative sociali che ne sono socie possono essere capofila o partner di altri progetti?

In tal caso le cooperative sociali che sono socie di un Consorzio di Cooperative Sociali che partecipa come capofila non possono essere capofila o partner di altri progetti.

Può partecipare una scuola dell'infanzia paritaria il cui soggetto giuridico gestore è una s.r.l. e di cui detiene quote di proprietà, oltre a soggetti privati, anche una università?

Tale soggetto non può partecipare.

Per quanto riguarda le Città Metropolitane, per "altri enti pubblici territoriali" possono intendersi i Municipi?

I municipi possono partecipare all'Avviso.

Un Consorzio di Cooperative Sociali può candidare una proposta progettuale specificando che un'impresa appartenente al Consorzio stesso intende candidarsi autonomamente e non partecipare all'interno della proposta presentata dalla rete consortile? In caso affermativo, è possibile presentare congiuntamente alle due candidature (del Consorzio e dell'impresa) una dichiarazione in cui si attesta questa separazione delle proposte progettuali o è necessario specificarlo all'interno della scheda di progetto?

In questo specifico caso il Consorzio di Cooperative Sociali può candidare una proposta progettuale specificando che un'impresa appartenente al Consorzio stesso intende candidarsi autonomamente e non partecipare all'interno della proposta presentata dalla rete consortile. In questo caso, tale separazione, dovrà essere specificata all'interno del Format 4 sia del progetto del Consorzio che del progetto della cooperativa sociale "separata".

Una Società Cooperativa Arl può partecipare?

Una Società Cooperativa Arl può partecipare fermo restando quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 dell'Avviso.

Le associazioni non riconosciute senza scopo di lucro e legalmente costituite pur non essendo iscritte negli albi Terzo Settore possono essere soggetti proponenti?

Tali soggetti possono partecipare all'Avviso "EduCare".

È ammessa la partecipazione di una società del Terzo Settore che possiede una quota in altra società (SRL) che abbia già presentato domanda?

Tale partecipazione non è ammessa.

Con riferimento all'Avviso in oggetto e precisamente all'Art. 5 "Requisiti Soggetti proponenti" punto d), si chiede se una Società Cooperativa del settore Ittico (Codice 03.21 - Acquacoltura in acqua di mare salmastra o lagunare e servizi connessi - Importanza Primaria Registro Imprese) che gestisce un Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e che, come da Statuto, svolge anche interventi di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, può far parte di un partenariato in qualità di soggetto proponente.

Tale società può partecipare se è configurata come impresa sociale.

Una srl benefit, costituita secondo la legge 28 dicembre 2015, articoli 376-384 può presentare un progetto oppure partecipare ad un partenariato?

Le società benefit non possono partecipare in quanto comunque perseguono una attività economica con lo scopo di dividerne gli utili.

Un ente di formazione professionale accreditato presso la regione ha natura giuridica di Associazione non riconosciuta e quindi non rientrante nel terzo settore. Può partecipare all'avviso come partner o soggetto proponente?

Un'associazione non riconosciuta senza aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in possesso comunque dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, può partecipare.

Le associazioni senza scopo di lucro e legalmente costituite devono obbligatoriamente essere iscritte o qualora ancora non lo fossero al momento della presentazione del bando, iscriversi agli albi del terzo settore?

Tali associazioni possono partecipare.

Una Fondazione di origine bancaria può partecipare all'Avviso Pubblico come soggetto in ATS, essendo organizzazione non profit, senza scopo di lucro e che, come da Statuto, "persegue scopi di interesse pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico". Tale Fondazione può partecipare.

Una “Società S.r.l. Impresa sociale” senza scopo di lucro (Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale), quale soggetto del Terzo settore ai sensi art. 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 può partecipare?

Tale società può partecipare.

Se il partenariato è composto da un'Associazione di Promozione Sociale e tre Istituti Comprensivi, considerando che le scuole coinvolte non gestiscono budget, è necessario comunque costituire ATS? Oppure è sufficiente la lettera di intenti?

In questo caso non è necessario costituire un ATS, sarà sufficiente una lettera di intenti.

È possibile partecipare al bando essendo una "start-up innovativa a vocazione sociale", ovvero se si rientra in questo caso come soggetto proponente nella lettera d). impresa sociale.

Tale soggetto può partecipare solo se configurabile come impresa sociale.

L'adesione dell'Istituto Scolastico deve avvenire attraverso delibera del Consiglio di Istituto o è sufficiente un documento attestante l'adesione redatto dal Dirigente Scolastico?

L'adesione deve avvenire attraverso delibera del Consiglio di Istituto. Nel caso siano coinvolti nelle attività progettuali anche i docenti deve essere sentito anche il collegio docenti.

Una ditta individuale può far parte dell'ATS? In caso contrario, può essere partner del progetto?

Una ditta individuale non può partecipare in nessun caso all'Avviso “Educare”

Il CNR può partecipare all'Avviso “EduCare”?

Il CNR non può partecipare all'Avviso “Educare”.

Ente A si propone singolarmente e sottopone il proprio progetto; ente B si propone singolarmente e sottopone il proprio progetto. Possono essere uno “fornitore” dell'altro per alcune parti di progetto?

Tale possibilità non è ammessa.

I partner che hanno sottoscritto solo una lettera di intenti per partecipare ad una rete possono partecipare anche ad altri progetti in qualità di partner, o proponenti, o partner senza budget?

I partner che hanno sottoscritto solo una lettera di intenti possono partecipare anche ad altri progetti in qualità di partner senza budget e ad un solo progetto in qualità di proponente/ membro di una ATS.

Quale è la differenza tra semplice partenariato (nel caso fosse ammesso) e ATS/ATI?

È necessario costituire un partenariato tramite ATS/ATI quando i diversi soggetti partecipanti svolgono azioni progettuali e per questo ricevono un trasferimento economico a valere sul finanziamento concesso.

In caso i soggetti partner non ricevano risorse economiche dal progetto essi sono considerati “partner senza budget” e in questo caso non è necessario costituire un ATS/ATI.

Un'associazione culturale che annualmente approva il rendiconto economico e finanziario, non redige la relazione di bilancio, può partecipare al bando ed eventualmente quale documento deve allegare?

Tale associazione, se rispetta i requisiti ex articolo 5, comma 1 dell'Avviso, può partecipare e può allegare una autocertificazione dove vengono descritte le spese ed entrate relative agli ultimi due anni di esercizio.

Può un Teatro Stabile presentare domanda di finanziamento in qualità di soggetto capofila o può partecipare al bando in qualità di partner di un ATI/ATS?

Un Teatro stabile può partecipare se l'ente gestore rientra tra i soggetti ex. Articolo 5, comma 1 e 2 dell'Avviso.

Possono partecipare anche partner europei, ovviamente del settore inerente.

I Partner europei non possono partecipare.

Laddove la proposta progettuale fosse presentata da un partenariato composto da due ETS, i partner in ATS/ATI dovranno rispondere al requisito previsto dall'art. 2 lettera b (essere costituiti da almeno due anni)?

Tutti i soggetti partecipanti al progetto in qualità di proponenti o in ATS/ATI devono essere costituiti da almeno 2 anni.

Un asilo nido privato, accreditato al comune, gestito da una SRL può partecipare al bando e essere proponente di un progetto?

Una impresa Srl non può partecipare in qualità di soggetto proponente o soggetto partner in ATS all'Avviso.

Può una scuola dell'infanzia privata in attesa di accreditamento dal MIUR, sempre gestita da una SRL partecipare al bando come proponente di un progetto?

Una impresa Srl non può partecipare in qualità di soggetto proponente o soggetto partner in ATS all'Avviso.

Un Ente per la formazione professionale accreditato dalla Regione anche per l'ambito dell'Obbligo formativo e dell'Obbligo di Istruzione, forma giuridica Società Consortile a Responsabilità Limitata, non a scopo di lucro, codice ATECO 85.59.20 con esperienza pluriennale negli ambiti tematici previsti dall'art. 2 dell'Avviso EduCARE può partecipare?

Tale ente può partecipare.

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche possono partecipare?

Le associazioni Sportive, purché regolarmente costituite, possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Una Federazione Sportiva, può presentare domanda di partecipazione all'Avviso "EduCare" come soggetto proponente o essere capofila di un gruppo di ASD affiliate alla Federazione stessa?

Se la Federazione Sportiva è associazione giuridica di diritto privato senza scolo di lucro e soggiace ai poteri di indirizzo vigilanza e controllo del CONI può partecipare.

Una Coop.va ha partecipato come consorziata di un Consorzio di Cooperative al progetto "EduCare" il quale è stato ammesso. Pertanto, si chiede se la Coop.va può partecipare in qualità di partnership con una associazione ad un nuovo progetto?

Tale Cooperativa, se è presente come partner in ATS, e se svolge già azioni all'interno del progetto ammesso al finanziamento non può partecipare ad un nuovo progetto.

Le associazioni culturali possono fare possono partecipare all'avviso?

Le Associazioni culturali che rispettano i requisiti ex articolo 5, comma 2 possono partecipare.

Si può essere sia partner di un progetto che proponenti di un altro?

Tale ipotesi non è possibile. Ogni soggetto può partecipare ad un solo progetto.

Le scuole statali che vogliono coinvolgere per le loro attività delle associazioni di territorio, devono farlo presentandosi in ATS obbligatoriamente o possono includere come collaboratori esterni?

Se le associazioni del territorio partecipano alle attività e ricevono un finanziamento per tali attività è necessario costituire un ATS

Una OdV, costituita da più di 2 anni, iscritta al registro regionale del volontariato ma non ancora al RUNTS (in quanto ancora non operativo) che, dal momento della presentazione del progetto al momento dell'avvio dello stesso, effettua una modifica statutaria passando da OdV a APS, può partecipare al bando? O la modifica statutaria in corso è da considerarsi requisito di non ammissibilità?

La modifica statutaria non comporta l'inammissibilità. Il soggetto proponente ad ogni modo, una volta effettuata la modifica, deve darne immediata comunicazione al Dipartimento al fine di poter dare a quest'ultimo la possibilità di valutare la permanenza in capo al soggetto proponente dei requisiti di partecipazione e di ammissione come indicati dall'Avviso.

L'AZ. USL Toscana Sud Est può essere soggetto proponente?

AZ. USL Toscana Sud Est può essere soggetto proponente

Due scuole paritarie possono stipulare un accordo e presentare insieme il progetto?

Tali scuole, se intendono partecipare insieme, devono costituire un ATS.

Un'associazione facente parte di un network consolidato con il proponente del progetto, ma non avente i requisiti per essere partner può essere coinvolta gratuitamente attraverso lettera d'intenti? E i suoi componenti possono essere coinvolti nelle attività come consulenti esperti esterni qualora non ci siano altre professionalità tra i partner?

Tale associazione può partecipare come partner senza budget attraverso una lettera di intenti. I suoi componenti possono essere contrattualizzati dal proponente come esperti esterni e remunerati direttamente dal proponente. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

Una cooperativa sociale può partecipare come partner del soggetto proponente senza entrare a far parte di ATI o ATS?

Se la cooperativa sociale partecipa alle attività e riceve un finanziamento per tali attività è necessario costituire un ATS

Un partner senza budget e nello specifico una accademia musicale e una Associazione Sportiva Dilettantistica possono ricevere il compenso dall'ente proponente per lo svolgimento di una attività musicale rivolta ai ragazzi destinatari del progetto?

Se tali enti ricevono un compenso devono necessariamente far parte dell'ATS.

Per un comune che partecipa all'avviso con degli Enti del Terzo Settore è suggerito costituire un ATI o un ATS?

Per un Comune che partecipa all'avviso con degli Enti del Terzo Settore si indica l'ATS, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore.

Se una scuola sottoscrive un protocollo d'intesa e/o lettera d'intenti per il coinvolgimento dei suoi iscritti alle attività di progetto, senza entrare in ATI/ATS con la rete dei proponenti, può anche presentare una propria proposta progettuale in qualità di proponente o soggetto associato o la sottoscrizione del protocollo con l'altra rete determina l'inammissibilità della sua proposta come proponente?

Tale scuola può presentare una propria proposta progettuale in qualità di proponente o soggetto associato.

Può una Fondazione partecipare ad una proposta progettuale come cofinanziatore esterno e contemporaneamente partecipare come capofila di ATS ad altra proposta progettuale?

Tale possibilità è ammessa.

Una Società Cooperativa Sociale è proprietaria di 3 scuole paritarie Infanzia-Primaria dunque, le 3 diverse scuole paritarie possono presentare 3 singoli progetti in qualità di Soggetto proponente?

Ogni soggetto può presentare una singola proposta progettuale. Se le scuole fanno capo ad un unico soggetto giuridico tale soggetto può presentare una sola proposta progettuale.

Una Fondazione di Origine Bancaria che pur non rientri nella forma di Ente del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ma che è organizzazione non profit, senza scopo di lucro e che svolge attività coerenti con la missione dell'Avviso e ha nel proprio Statuto e nelle finalità proprie dell'ente i temi oggetto dell'Avviso, può partecipare all'Avviso Pubblico EduCare come soggetto partner di un ATS?

Tale soggetto può partecipare all'Avviso "EduCare".

Se l'ente gestore di una scuola paritaria è una cooperativa impresa sociale, il soggetto proponente deve essere la cooperativa o può essere la scuola il cui legale rappresentante è il presidente della cooperativa sociale?

In questo caso il soggetto proponente è la cooperativa sociale.

Nel caso l'Ente Unione dei Comuni, cui è stata delegata la funzione Servizi Sociali, partecipi al bando come proponente, i singoli Comuni, che hanno mantenuto altre funzioni (cultura, sport...), possono fornire partenariato di sostegno ad un altro progetto?

Tale possibilità è ammessa.

Un'associazione culturale teatrale, senza scopo di lucro, avente le caratteristiche richieste dall'articolo 5, ma non ancora iscritta al registro degli enti del terzo settore può presentare un progetto in qualità di soggetto proponente e capofila di una costituenda ATS?

Tale soggetto può partecipare all'avviso.

Una Cooperativa Sociale che come statuto si occupa prioritariamente di inclusione sociale (recupero donne e bambini vittime di tratta) può partecipare al bando EduCare pur non avendo all'interno dell'oggetto sociale indirizzi espliciti di tipo ludico.

È obbligatorio che il soggetto proponente svolga attività coerenti con la missione dell'Avviso e abbia nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso

Una SRL che offre gratuitamente i suoi servizi professionali può essere inclusa tra i partner senza budget?

Tale possibilità è ammessa.

Una ASD con sede legale nel Lazio, che coordina da oltre 15 anni sul territorio nazionale progetti di networking e sviluppo del pubblico, e che conta tra i propri associati altre Asd che operano localmente in regioni differenti, può essere proponente di un progetto in partenariato con esse (tramite ATS), localizzato nelle regioni in cui esse operano, e differenti dal Lazio?

Tale possibilità è ammessa.

Una scuola parificata, fornita di codice meccanografico ma, gestita da un Società a Responsabilità Limitata Semplificata, può partecipare come partner dell'ATS?

Tale scuola può partecipare.

Nel caso di ATS composta esclusivamente da enti rientranti tra i soggetti di cui al comma 1 punto d) dell'art. 5 dell'Avviso, si richiede se il requisito "svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso", previsto al comma 2 lettera a) del medesimo articolo, debba essere posseduto da tutti i partner firmatari dell'ATS o se sia sufficiente che sia posseduto dalla sola capofila/soggetto proponente.

Il requisito "svolgere attività coerenti con la missione dell'Avviso", previsto al comma 2 lettera a) si applica solo ai soli soggetti di cui al punto d) dell'art. 5 dell'Avviso.

Un consorzio di cooperative se affida alcune attività a una o più delle sue consorziate, le quali non hanno presentato alcuna proposta per il bando educare, deve costituire con loro ATS e inoltre deve specificare nel format 4 il ruolo che dà alle consorziate?

Un consorzio di cooperative se affida alcune attività a una o più delle sue consorziate, le quali non hanno presentato alcuna proposta per il bando educare, deve costituire con loro ATS e inoltre deve specificare nel format 4 il ruolo che dà alle consorziate.

Una Diocesi può essere capofila e/o partner del progetto?

Le Diocesi possono partecipare.

Una associazione di secondo livello riconosciuta dal CONI; ovvero una associazione sportiva di associazioni sportive può partecipare?

Tale associazione può partecipare.

È possibile inviare domanda di finanziamento a luglio 2020 anche se l'associazione è stata costituita a settembre 2018 o bisogna necessariamente che siano passati due anni dalla costituzione dell'attività per poter inviare la domanda?

Tale possibilità non è ammessa. I soggetti infatti devono essere stati regolarmente costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata alla data di pubblicazione dell'avviso.

Un ente religioso gestore di una scuola dell'infanzia e di una scuola secondaria di secondo grado aventi codice meccanografici diversi ma con lo stesso codice fiscale può essere partner in un progetto con la scuola dell'infanzia e partner, in un altro progetto, con la scuola secondaria di secondo grado?

Tale soggetto può partecipare in ATS come partner solo ad un progetto.

Può fare parte dell'ATI proponente una Associazione culturale senza scopo di lucro (priva di personalità giuridica) che sia però iscritti nel Registro degli Organismi di mediazione civile tenuto dal Ministero della Giustizia, ai sensi del d. lgs. n. 28 del 2010?

Si purché tale associazione posseda i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso.

Dalle faq si intuisce che le agenzie formative accreditate dalle Regioni possono partecipare al progetto, ma non se giuridicamente costituite come S.R.L.. Una società s.a.s., quindi non società di capitali, può partecipare?

Una s.a.s. non può partecipare in quanto avente vocazione commerciale.

Una società SNC a scopo sociale, con accreditamento DSA e CM, formazione professionale e USR può partecipare?

Una s.n.c. a vocazione commerciale non può partecipare.

Che cosa si intende per "personale interno" nel caso in cui, a presentare il progetto in forma singola, sia un Comune? Nello specifico, il suddetto Comune, può contrattualizzare personale ai soli fini del progetto?

Per personale interno si intende il personale che lavora stabilmente per l'ente proponente a prescindere dal progetto. Personale esterno è il personale che deve essere contrattualizzato dall'ente ex-novo e specificatamente per il progetto.

L'ente proponente è un ente ecclesiastico che ha una sede legale e diverse sedi operative nel territorio della regione Sicilia. Si può presentare un unico progetto che verrà realizzato uguale per le diverse sedi dell'ente?

Tale possibilità è ammessa.

Le APS possono partecipare al progetto EduCare, e può partecipare l'ente regionale locale?

Tale associazione può partecipare se si è costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata. L'ente regionale locale può partecipare se risponde ai requisiti dell'avviso.

Una società snc a scopo sociale accreditata in ambito sanitario regionale può partecipare al bando educare?

Una s.n.c. a vocazione commerciale non può partecipare.

I seguenti soggetti possono essere ritenuti enti pubblici e quindi partecipare al bando in qualità di partner in una ATS: Parco Regionale ed Ente Riserva?

Tali soggetti possono partecipare se rispondono ai requisiti previsti dall'avviso.

Una struttura educativa accreditata dalla Regione Lazio, ai sensi del D.lgs. n. 65/2017 e avendo natura giuridica S.r.l, può partecipare al bando?

Una impresa S.r.l. non può partecipare in qualità di soggetto proponente o soggetto partner in ATS all'Avviso.

Sono ammissibili al bando anche progetti presentati da soggetti privati che gestiscono in via continuativa i servizi educativi?

I soggetti gestori dei servizi educativi ex art 5 comma 1 lettera c) per poter partecipare devono necessariamente avere una natura giuridica appartenente agli enti ex art 5 comma 1 lettera a), b) o d).

Per quel che concerne la relazione di bilancio, una ASD capofila che non è tenuta a redigerla, cosa deve allegare?

In questo caso è sufficiente allegare una relazione delle entrate/uscite degli ultimi due anni in autocertificazione.

I Piccoli Gruppi Educativi (PGE) sono finanziabili dal bando (considerando che saranno parte del progetto insieme ad altre attività e non l'attività principale)?

Se i soggetti che svolgono un'attività di PGE sono soggetti che rientrano tra i soggetti ex art 5, comma 1 e 2 essi possono partecipare.

Per le Università è possibile partecipare come singolo dipartimento?

Tale partecipazione non è possibile.

Una persona fisica con partita IVA può partecipare al bando come soggetto proponente o membro di una ATS?

Tale soggetto non può partecipare in qualità di proponente o membro di una ATS.

E' possibile all'interno dello stesso Comune che due distinti servizi (per esempio servizio Istruzione e Servizio Sociale) presentino due progetti diversi per partecipare al bando?

Tale possibilità non è ammessa.

Una Università può partecipare al bando in qualità di ente esterno senza budget al fine di fornire una valutazione del progetto, e quindi gli elementi scientifici su cui basarsi per far sì che il progetto diventi nel tempo una best practice?

Tale possibilità è ammessa.

Per partecipare all'avviso Educare, una società in house quindi una Società a responsabilità limitata a integrale partecipazione pubblica, con socio unico un comune italiano, deve avere come partner il comune stesso? oppure è sottintesa la sua partecipazione; qual è l'iter corretto in questa situazione?

Tale soggetto non può partecipare all'Avviso "Educare"

In relazione al comma 2a. dell'articolo 5 in cui si richiede che il proponente abbia nel proprio Statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto dell'Avviso; si chiede di specificare se i temi debbano essere tutti presenti o sia sufficiente siano indicati in via sommaria e si deduca quindi la coerenza con i temi dell'avviso.

È sufficiente che uno dei temi oggetto del bando sia presente nello Statuto e che tale tema sia chiaramente deducibile dallo Statuto.

Un "sindacato pensionati" può essere partner di un progetto?

Possono partecipare i soggetti che possiedono i requisiti indicati nell'articolo 5 dell'Avviso.

Art. 6

(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento)

L'articolo 6, punto 10, lettera d), dell'Avviso richiede la relazione di bilancio degli ultimi due anni. A tal proposito, quali documenti devono allegare le ONLUS che non redigono bilancio come quello delle imprese, ma che invece sono ancora disciplinate dall'articolo 20-bis, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n.600?

Tali ONLUS devono trasmettere copia dei documenti di cui all'articolo 20-bis, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n.600, nel caso esse presentino il progetto in qualità di soggetto proponente

(capofila). Se le ONLUS partecipano come *partner* e non come soggetto proponente non sono tenute a presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni.

In relazione all'articolo 6, comma 10, lettera d), la "relazione di bilancio" è da intendersi il bilancio di esercizio (per gli enti tenuti)?

In relazione all'articolo 6, comma 10, lettera d), è da intendersi il bilancio di esercizio.

I file da firmare digitalmente devono essere in formato P7m o possono essere firmati in modalità di firma digitale grafica?

I file da firmare digitalmente devono essere in formato P7m, CADES e PAdES. La firma digitale grafica non è ammissibile.

All'articolo 6, comma 10, punto d), si richiede per il solo soggetto proponente la relazione di bilancio degli ultimi due anni. Ci si riferisce ai bilanci del 2017 e del 2018?

I soggetti proponenti devono presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni disponibili.

All'articolo 6, comma 10, lettera b), si parla di allegare una relazione delle principali attività realizzate dall'Ente: è sufficiente una presentazione su carta intestata?

È sufficiente una presentazione in carta intestata.

Al fine di dimostrare che la proposta progettuale attrae risorse private è possibile allegare lettere d'intenti, protocolli d'intesa?

È possibile allegare lettere d'intenti, protocolli d'intesa.

I Format 2, 3 e 4 devono essere compilati e firmati solo dal capofila della costituenda ATS o ogni *partner* deve compilarne e firmarne uno singolarmente?

I Format 2, 3 e 4 devono essere unici, compilati dal capofila e firmati digitalmente da tutti componenti della ATS.

Tutti i *format*, oltre alla firma digitale, devono essere firmati anche in maniera autografa?

Tutti i *format* devono essere firmati solo digitalmente dal legale rappresentante nelle modalità indicate dall'Avviso e in caso di ATS firmati digitalmente da tutti i *partner*.

Qual è la procedura per inviare il progetto e la relativa documentazione per partecipare al bando?

La procedura per inviare il progetto è quella descritta dall'articolo 6 dell'Avviso "EduCare" e la documentazione da inviare è quella descritta dall'articolo 5 e all'articolo 6.

La relazione delle principali attività svolte negli ultimi due anni deve riferirsi agli anni 2017 e 2018, come per le relazioni di bilancio, oppure agli anni 2018 e 2019?

La relazione delle principali attività svolte deve riferirsi agli anni 2018-2019.

Le scuole paritarie devono presentare la relazione di bilancio?

Le scuole paritarie non devono presentare la relazione di bilancio.

L'Articolo 6, comma 5, cita "La domanda di finanziamento e la documentazione di cui ai commi successivi, allegati al messaggio PEC, devono essere in formato PDF e firmati digitalmente, con firma digitale in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo delegato, e per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 3, gli allegati al

messaggio PEC devono essere inviati secondo le modalità previste dai commi 9, 11 e 12”, cosa si intende come “...suo delegato”?

Il legale rappresentante può delegare un suo sottoposto con delega ai sensi di legge. Tale delega va allegata alla documentazione da presentare.

I documenti possono essere firmati (firma digitale) dal vicepresidente?

I documenti possono essere firmati dal vicepresidente appositamente delegato dal Presidente. La firma elettronica dovrà corrispondere al nome del soggetto delegato.

Un ente locale (ad esempio un comune) può sottoscrivere una lettera di intenti per apportare punteggio al punto d.3 dell’articolo 10 ad una proposta progettuale e contemporaneamente presentare un progetto come capofila o ente partner ad un altro progetto?

Un ente locale può sottoscrivere una lettera di intenti ad un progetto e presentare un progetto come capofila o ente partner ad un altro progetto.

Al punto B.1 ex articolo 10 si risponde allegando la relazione delle principali attività realizzate dal soggetto proponente negli ultimi due anni (documento indicato all’articolo 6, comma 10, lettera b)?

Per la valutazione del punto B.1 ex articolo 10 si risponde allegando la relazione delle principali attività realizzate dal soggetto proponente negli ultimi due anni (documento indicato all’articolo 6, comma 10, lettera b).

La relazione all’articolo 6, comma 10, lettera b), deve essere compilata inserendo solo le principali attività degli ultimi 2 anni relative all’ambito di intervento scelto nel progetto o deve comprendere le principali attività svolte dall’ente, a prescindere dall’ambito individuato per il progetto?

Tale relazione dovrà essere compilata inserendo le attività svolte in coerenza con gli obiettivi dell’Avviso “EduCare”.

Le lettere d'intenti dei soggetti aderenti devono essere accompagnate anche dal documento di riconoscimento del legale rappresentante?

Il documento di identità non è necessario.

Quanto tempo deve durare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa?

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa deve avere durata di 6 mesi.

È sufficiente l’invio dei bilanci XBLR depositati e relative note integrative senza i verbali di approvazione?

Non è necessario inviare i verbali di approvazione.

La relazione di cui al comma 10 lettera b) dell’articolo 6 va sottoscritta digitalmente da tutti i partner in caso di ATS?

Tale relazione non deve essere sottoscritta digitalmente dai tutti partner in caso di ATS.

La relazione delle principali attività svolte negli ultimi due anni è da sottoscrivere con firma autografa ed è redatta singolarmente da ogni componente dell’ATI?

La relazione delle principali attività svolte negli ultimi due anni deve essere redatta, in caso di ATI dal solo soggetto proponente e da questo sottoscritta digitalmente.

È possibile presentare disgiuntamente la medesima proposta progettuale da parte di proponenti-gruppi di Comuni di diverse regioni italiane, considerando che il *budget* massimo a disposizione per ciascun progetto non coprirebbe i costi del progetto di un unico grande “raggruppamento progettuale” fra Comuni e altri soggetti ammissibili?

Non è possibile presentare disgiuntamente la medesima proposta progettuale.

Le parrocchie che presentano in ATI un progetto devono presentare il bilancio?

Per lo specifico caso delle Parrocchie è sufficiente una relazione descrittiva del bilancio degli ultimi due anni fornita in autocertificazione.

Dal momento che l'associazione di promozione sociale non ha l'obbligo di redigere una relazione di bilancio, è possibile allegare la relazione del collegio dei revisori che approvano il bilancio e descrivono le voci di spesa presenti del bilancio?

È possibile allegare la relazione del collegio dei revisori che approvano il bilancio e descrivono le voci di spesa.

Tra gli allegati non è citata alcuna delibera di giunta (per ente pubblico) verbale (per ente terzo settore) che attesti l'adesione al progetto da parte dell'organo direttivo. È un documento da allegare come “altro” o non è necessario?

Tale documento va allegato se previsto dai propri regolamenti interni.

Un Comune, al fine di favorire la costruzione di reti a livello territoriale, può sottoscrivere diverse lettere di intenti per partecipare come "partner senza budget" a molteplici progettualità?

Sì, è possibile.

In caso di ATS di due soggetti il bilancio d'esercizio del capofila che verrebbe inviato è relativo all'anno 2017 e 2018 in quanto il 2019 è ancora in fase di approvazione, il partner contrariamente al capofila allegherebbe il 2018 e il 2019, è consentito allegare esercizi diversi?

Sì è possibile allegare bilanci che si riferiscono a esercizi diversi.

Un Comune, al fine di favorire la costruzione di reti a livello territoriale, può sottoscrivere diverse lettere di intenti per partecipare come "partner senza budget" a molteplici progettualità?

Sì è possibile.

In caso di ATI/ATS con Soggetto responsabile un Comune, la relazione di bilancio deve essere presentata solo da parte degli Enti del Terzo Settore?

La relazione di bilancio deve essere presentata solo dagli Enti del Terzo settore parte dell'ATS.

Il Comune è chiamato a presentare il bilancio degli ultimi due anni e la cronistoria delle attività?

Il Comune, in quanto ente pubblico, non è tenuto a presentare il bilancio degli ultimi due anni ma deve presentare la cronistoria delle attività. *(Faq aggiornata il 28 luglio 2020)*

A quale format del bando devono essere allegati i documenti di identità di ogni Legale Rappresentante delle organizzazioni che costituiscono l'ATS?

Tale documentazione è facoltativa nel caso di firma digitale. Nel caso comunque si desideri allegare tali documenti di identità essi possono essere allegati a qualsiasi format.

Un progetto può avere il patrocinio della USL di zona?

Si, un progetto può avere il patrocinio della USL di zona.

La relazione sulle principali attività realizzate dal soggetto proponente va redatta in carta libera senza format?

La relazione sulle principali attività realizzate dal soggetto proponente va redatta in carta libera senza format.

Rispetto alla lettera di adesione da parte dell'Istituto scolastico è possibile, dati i tempi e le condizioni della scuola, prevedere una determina del Dirigente Scolastico nella quale si impegna a far ratificare la dichiarazione di intenti al primo Consiglio d'Istituto in calendario?

L'adesione deve avvenire attraverso delibera del Consiglio di Istituto.

Le cooperative sociali che intendono partecipare come partner all'interno di un'ATS, sono tenute necessariamente a presentare Bilancio e Nota Integrativa?

Se i soggetti in questione sono identificati come partner e non come soggetto proponente non sono tenuti a presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni.

Eventuali protocolli di intesa e/o lettere di intenti con partner senza budget dovranno essere firmati digitalmente da tutti i firmatari?

Per tale documentazione è sufficiente la firma autografa con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

I bilanci presentati dai partner di un'ATS devono necessariamente essere firmati digitalmente da tutti i membri dell'ATS?

Per tale documentazione è sufficiente la firma autografa con allegato il documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Per quanto riguarda il cofinanziamento se il soggetto proponente è composto da Ente pubblico e una ETS, si chiede se rientra come ammissibile l'utilizzo degli spazi pubblici disciplinati da prezzario e regolamento comunale. Se sì, il Comune può portare a rendicontazione una autofattura?

In questo caso, non è possibile rendicontare i costi legati all'utilizzo, degli spazi, strumentazioni e attrezzature di proprietà dell'ente pubblico utilizzate per la realizzazione del progetto.

Tra gli allegati non è citata alcuna delibera di giunta (per ente pubblico) verbale (per ente terzo settore) che attesti l'adesione al progetto da parte dell'organo direttivo. È un documento da allegare come "altro" o non è necessario?

Per la partecipazione ciascun ente deve rifarsi ai propri regolamenti interni.

Il soggetto proponente scuola paritaria deve indicare la P.I. dell'ente gestore?

Il soggetto proponente scuola paritaria deve indicare la P.I. dell'ente gestore.

Nel caso di una ATS da costituire, tutti i componenti possono delegare una singola persona/professionista alla firma ditale del documento? In questo caso verrebbero allegate le deleghe, ma il documento avrebbe una sola firma, ovvero quella del delegato (da tutti i partner).

Tale possibilità è ammessa.

Riguardo ai documenti da allegare da parte di Istituti Comprensivi e Scuole pubbliche è obbligatorio allegare anche l'adesione con verbale della delibera del Consiglio d'Istituto?

Tale documento non deve essere allegato.

Al fine dell'inserimento nell'ATS, può la sede locale dell'AGESCI (SCOUTS), dotata di un proprio codice fiscale, presentare lo statuto della sede AGESCI Nazionale, in quanto la stessa non ne possiede uno proprio?

Tale possibilità è ammessa.

Per trasmettere la domanda è possibile inviare una cartella compressa contenente i vari file necessari?

Tale possibilità è ammessa.

Si potrebbe presentare nuovamente una proposta progettuale modificando il partenariato senza attendere l'esito della valutazione?

Tale possibilità è esclusa e comporterebbe l'esclusione anche della prima proposta progettuale se presentata dallo stesso soggetto proponente.

È possibile, in caso di ATS, inviare i format firmati digitalmente ma in formato misto, sia Pades che Cades? È dunque ammissibile che alcune firme siano state fatte in un formato e le altre in un altro formato?

Tale possibilità è ammessa.

Art. 9

(Valutazione dei progetti)

L'istruttoria di valutazione segue un iter a sportello o valutativo?

I progetti verranno valutati secondo i criteri di indicati all'articolo 10 dell'Avviso e poi, se otterranno un punteggio superiore a 70/100, saranno ammessi a finanziamento con modalità a sportello.

I progetti verranno valutati alla data di scadenza dell'Avviso?

I progetti verranno valutati al momento della ricezione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della proposta progettuale, la quale potrà avvenire anche prima del 31 dicembre 2020.

Quali sono i tempi di risposta una volta inviato il progetto?

Ogni 15 giorni sarà pubblicata notizia dei progetti ammessi a finanziamento sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Nel caso in cui un soggetto si presenta come soggetto unico è penalizzato a livello di valutazione rispetto a chi si presenta tramite ATS/ATI?

Nel caso in cui un soggetto si presenta come soggetto unico non è penalizzato a livello di valutazione rispetto a chi si presenta tramite ATS/ATI.

In quale sezione del portale verrà pubblicato l'elenco dei progetti approvati?

L'elenco dei progetti approvati verrà pubblicato ogni 15 giorni sul sito www.famiglia.governo.it nella sezione "bandi e avvisi" nella pagina relativa all'Avviso "EduCare".

Se un progetto riceve comunicazione di non ammissione può essere rimodulato e ripresentato
Sì, può essere ripresentato.

Art. 10

(Attribuzione dei punteggi)

In merito al punteggio riportato all'articolo 10, punto d.3 ("Offerta di modelli progettuali orientati al lavoro in rete"), per ciò che concerne la realizzazione di forme di *network* è sufficiente presentare delle lettere di intenti o occorrono forme legali specifiche da costituirsi in forma ufficiale?

Al fine della realizzazione di forme di *network* è sufficiente indicare i soggetti partner senza *budget* nella scheda presentazione del Progetto (Format 4). Le lettere di intenti saranno comunque accettate e daranno luogo ad una attribuzione di punteggio maggiore.

Nella tabella di valutazione alla lettera B2 cosa si intende con "partecipazione dei bambini e ragazzi nella fase co-progettazione"?

I progetti che vedranno la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi anche nella fase di progettazione delle attività progettuali saranno valutati con un punteggio maggiore. Tale partecipazione dei bambini e dei ragazzi dovrà essere ben descritta nel Format 4 (esempio: i bambini e i ragazzi hanno partecipato ad una riunione preparatoria della proposta progettuale e hanno potuto dare consigli utili sulle attività progettuali da presentare successivamente tramite partecipazione all'Avviso "EduCare").

In merito all'articolo 10, lettera A.5, per raggiungere il massimo del punteggio (5 punti) è necessario assicurare la totalità degli elementi originali o uno tra questi?

Al fine di raggiungere il massimo punteggio è necessario assicurare la totalità degli elementi.

Indicare nel piano finanziario un cofinanziamento è fonte di punteggio?

Indicare nel piano finanziario un cofinanziamento è fonte di punteggio in quanto tale finanziamento dimostra una certa sostenibilità nel tempo della azione progettuale.

In riferimento alla tabella di valutazione lettera B2 riguardo alla partecipazione dei bambini alla co-progettazione, è consentito allegare spunti scritti dagli stessi bambini in una riunione fatta e gestita da loro sulle attività che vorrebbero praticare.

Non è consentito allegare documenti ulteriori rispetto a quelli previsti dall'Avviso. Tale attività può essere descritta nel Format 4.

In merito al punteggio assegnato al progetto, il contributo che viene concesso è proporzionale al punteggio ottenuto?

No, in caso di ammissione al finanziamento verrà concesso il contributo richiesto e riportato nel Format 5 del progetto presentato.

Nel caso in cui non sia prevista la formazione di un ATI, ma molte associazioni ed enti dichiarino l'interesse per il progetto anche in ottica di una disponibilità di sostenerlo in futuro. Possono essere considerate "reti"? hanno un punteggio ai fini della valutazione del progetto? Oppure solo le reti costituite in ATI hanno valore ai fini del punteggio?

Tali collaborazioni sono considerate "reti" e daranno luogo ad un miglior punteggio in fase di valutazione.

Art. 11

(Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti)

Quali soggetti devono presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa una volta ammessi al finanziamento?

Tutti i soggetti proponenti - in caso di ATS solo il capofila - devono presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa una volta ammessi al finanziamento.

Il Bando è al 100% a fondo perduto?

Il contributo si concretizza nella concessione di un finanziamento per la quale non è prevista alcuna restituzione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11 dell'Avviso.

È prevista una *tranche* intermedia di pagamento oltre alla prima *tranche* (40%) e al saldo finale?

Non è prevista una *tranche* intermedia.

Ad integrazione del finanziamento richiesto è possibile prevedere a carico delle famiglie una quota di partecipazione alle attività poste a progetto?

La proposta progettuale presentata deve essere completamente finanziata dall'Avviso. Nel caso in cui, a valle delle attività progettuali, vengano realizzate ulteriori attività non oggetto del finanziamento dell'Avviso "EduCare", possono essere liberamente finanziate con altre modalità.

Se un progetto è stato ammesso al finanziamento e ne è stata data notizia sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, può iniziare le attività progettuali prima di ricevere la prima *tranche* di finanziamento?

Un progetto ammesso al finanziamento può iniziare le attività progettuali prima di ricevere la prima *tranche* di finanziamento.

Nel progetto sono previsti esperti ed operatori, è possibile retribuirli con ritenuta d'acconto?

Gli esperti e gli operatori possono essere retribuiti con ritenuta d'acconto.

È possibile imputare spese "quota parte" e quindi per importi parziali rispetto al totale dell'imponibile in fattura?

È possibile imputare la fattura pro-quota. Tale imputazione deve essere dettagliata e motivata in un prospetto allegato alla medesima fattura.

Esistono massimali orari o giornalieri per tipologia di costo o beneficiario per capire con quale criterio stimare un costo?

Come massimale dei costi deve essere preso in considerazione il costo indicato all'interno del regolamento della struttura se presente e disponibile. Il regolamento, se presente, deve essere posto a corredo della documentazione che verrà trasmessa in fase di rendicontazione. I regolamenti devono essere stati emanati/approvati prima della data di pubblicazione dell'Avviso "EduCare". In mancanza di detti regolamenti devono essere utilizzati i parametri della Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

È possibile imputare spese "quota parte" e quindi per importi parziali rispetto al totale dell'imponibile in fattura?

È possibile imputare la fattura pro-quota. Tale imputazione deve essere dettagliata e motivata in un prospetto allegato alla medesima fattura.

Esistono massimali orari o giornalieri per tipologia di costo o beneficiario per capire con quale criterio stimare un costo?

Come massimale dei costi deve essere preso in considerazione il costo indicato all'interno del regolamento della struttura se presente e disponibile. Il regolamento, se presente, deve essere posto a corredo della documentazione che verrà trasmessa in fase di rendicontazione. I regolamenti devono essere stati emanati/approvati prima della data di pubblicazione dell'Avviso "EduCare". In mancanza di detti regolamenti devono essere utilizzati i parametri della Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

Se un progetto non ha ottenuto un punteggio sufficiente all'ottenimento del finanziamento, tale progetto può essere presentato nuovamente e migliorato?

Un progetto non formalmente ammesso al finanziamento può essere presentato di nuovo.

Tra i costi ammissibili possono essere ricomprese la destinazione di somme ai bambini partecipanti agli interventi come rimborso spese per il pagamento di quote associative?

Non possono essere ricomprese tali spese.

Un progetto che è già partito può accedere al finanziamento?

No: un progetto che è già partito non può accedere al finanziamento.

Quando deve essere inviato il CUP?

Il CUP deve essere inviato solo dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Visto che i soggetti proponenti possono essere scuole o associazioni e potrebbero essere nella condizione di non poter anticipare il saldo del 60%, è possibile, come nella prassi contabile generale, adottare il criterio della competenza finanziaria, considerando quindi "spese effettivamente sostenute" quelle impegnate con contratti sottoscritti anche se non del tutto liquidate?

Le spese devono essere quietanzate come indicato all'articolo 11, commi 11 e 12, dell'Avviso.

In merito alla richiesta del codice CUP, il soggetto proponente deve richiedere un CUP completo o provvisorio? Tale CUP deve essere richiesto per ogni partner dell'ATS?

Il CUP dovrà essere richiesto solo per i progetti ammessi a finanziamento a cura del solo soggetto proponente. Il CUP dovrà essere definitivo.

Il comma 13 dell'articolo 11 dell'Avviso sostiene che sono ammissibili le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate *medio tempore* dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso, mentre a pag. 3 del Format 5 si afferma che un costo, per essere ammissibile, deve riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto. Quale è l'indicazione valida?

A pag. 3 del Format 5 è descritta la regola generale mentre all'articolo 11, comma 13, è introdotta una deroga valida solo per l'Avviso "EduCare". Le spese effettuate secondo l'articolo 11, comma 13, sono quindi ammissibili.

Esiste un modulo allegato all'Avviso "EduCare" per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa?

Non esiste un modulo allegato all'Avviso "EduCare" per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

Con riferimento alla polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, vale già la polizza dell'Ente che comprende tutte le attività svolte da quest'ultimo o deve essere stipulata polizza o postilla *ad hoc*?

Deve essere stipulata una polizza *ad hoc* a copertura delle attività progettuali.

Se il richiedente del finanziamento è un Ente Pubblico, il contributo richiesto è comprensivo di IVA?

Il contributo è comprensivo di IVA.

Al fine di ottenere il 60% del totale finanziato (saldo finale), tutte le spese a copertura di tutto il progetto devono essere quietanzate?

Al fine di ottenere il 60% del totale finanziato (saldo finale), tutte le spese a copertura di tutto il progetto devono essere quietanzate.

In caso di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo – e quindi non di RTI/ATI – l'atto va registrato comunque presso l'Agenzia delle Entrate con il versamento dell'imposta di registro o è sufficiente un atto completo con tutti gli obblighi e gli impegni assunti dalle parti debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti?

In caso di ATS l'atto pubblico o la scrittura privata che ne permette la costituzione va registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

Le "autofatture" sono ammissibili?

Le "autofatture" ex D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 sono ammissibili.

I progetti della durata di 6 mesi possono essere poi prorogati?

Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, sino ad un massimo di due mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire al RUP all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. L'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora il Comune, (soggetto proponente) fosse ammesso al finanziamento, può incaricare un soggetto terzo (Cooperativa - ditta - Ente ecc.) alla realizzazione e gestione dell'intero progetto per l'intero importo, salvo comunque svolgere ruolo di coordinatore, controllore ed effettuare la rendicontazione?

Per tutti i soggetti partecipanti, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime. Una deroga a tale divieto è possibile solo in relazione all'ausilio di esperti rispetto ai quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate. Tali apporti dovranno essere descritti e documentati nel progetto.

Per la rendicontazione sono ammissibili quali documenti di spesa anche ricevute di erogazioni liberali emesse da enti che non possiedono partita iva, quale contributo per la realizzazione di attività da loro svolte per il progetto?

Tali documenti di spesa non sono ammissibili.

L'associazione è aderente al regime fiscale forfettario previsto dalla l. 398/91. A tal proposito i rimborsi spesa forfettari per i soci collaboratori, relativamente ad attività strettamente connesse al progetto e rendicontate con strumenti tracciabili (bonifici, assegni) sono considerati spesa eleggibile.

Tali rimborsi sono una spesa eleggibile.

Il personale interno è da rendicontare a costi reali?

I costi del personale interno devono essere rendicontati a costi reali.

Nel caso in cui l'immobile ed i giardini da utilizzare per il progetto siano di proprietà dell'ente proponente e siano in via di ammortamento, è possibile scaricare la quota di ammortamento dello stesso per i 6 mesi di progetto?

È possibile rendicontare la quota di ammortamento di immobili utilizzati per svolgere le attività progettuali per un periodo temporale di sei mesi.

Relativamente alla costituzione dell'ATS, deve essere registrata davanti al notaio prima della data di inizio del progetto (e quindi delle attività) oppure c'è qualche giorno/settimana di margine anche dopo la partenza del progetto?

Come indicato nell'Avviso, nel caso di presentazione del progetto da parte di una ATI/ATS, il Responsabile capofila dovrà trasmettere l'atto costitutivo della stessa prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione del finanziamento.

Le ATS, in caso di approvazione del progetto presentato, devono essere registrate con atto notarile o è sufficiente una registrazione all'agenzia delle entrate?

Nel caso di associazione/raggruppamento temporaneo di imprese (ATS), l'atto costitutivo deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato) che dovrà contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'ente capofila. L'autenticazione, nella scrittura privata, conferisce efficacia di prova legale alla stessa circa la provenienza della dichiarazione; serve inoltre a rendere certa la data della sottoscrizione. Pertanto la semplice registrazione all'Agenzia delle Entrate di una scrittura privata non autenticata non equivalendo ad una autenticazione in ordine alla provenienza della dichiarazione, non è ammessa ai fini della partecipazione al presente avviso.

Una cooperativa che, insieme ad un ente pubblico, costituisce un ATS può emettere una fattura relativa ai servizi erogati, nell'ambito del progetto, all'ente capofila?

Un partner di progetto non può erogare servizi soggetti a fatturazione nei confronti del capofila o di altro partner all'interno del medesimo progetto.

Laddove un progetto approvato dovesse essere interrotto in itinere per motivi non dipendenti dalla responsabilità del soggetto proponente (per esempio, ipotetico nuovo *lockdown*) le attività relative al periodo non "goduto" verrebbero prorogate a data da destinarsi?

Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, sino ad un massimo di due mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario.

Nel caso di un contratto di leasing per attrezzature è ammessa la rendicontazione dei costi relativi ai soli sei mesi di progetto o a quelli dell'intera durata del contratto?

È ammessa la rendicontazione dei costi relativa ai 6 mesi di durata del progetto.

Essendo un Istituto Scolastico pubblico, non potendo emettere autofattura, come si rendicontano i costi legati all'utilizzo, degli spazi, strumentazioni e attrezzature di proprietà della scuola utilizzate per la realizzazione del progetto?

Sono ammissibili solo le spese per attrezzature nuove e nuove strumentazioni di ricerca; non è possibile rendicontare l'ammortamento di un'attrezzatura comprata precedentemente alla data di ammissibilità della spesa.

Gli esperti che svolgeranno attività di formazione a docenti e didattiche con gli alunni, possono essere presenti in più proposte progettuali se l'Ente proponente è una scuola diversa di volta in volta (che non compare nemmeno tra i partner a titolo gratuito delle altre proposte)?

Tali esperti potranno essere contrattualizzati anche in altri progetti.

Il conto corrente dedicato può anche essere in via non esclusiva?

Sì, il conto corrente dedicato può anche essere in via non esclusiva.

Se l'associazione proponente ha una tessera sociale che comprende l'assicurazione per responsabilità verso terzi, è sufficiente tesserare i ragazzi per ottemperare all'obbligo dell'assicurazione?

Non è sufficiente tesserare i ragazzi per ottemperare all'obbligo dell'assicurazione.

È possibile retribuire eventuali esperti esterni tramite contratto PRESTO INPS (*voucher*)?

Tale contratto è ammissibile.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa devono essere presentate solo dopo l'ammissione al finanziamento?

Sì, la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa devono essere presentate solo dopo l'ammissione al finanziamento.

La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa devono essere presentate anche da una scuola pubblica che si candida senza partner e senza ATS?

No, la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa non devono essere presentate da una scuola pubblica.

L'ATS dovrà essere sottoscritta davanti al notaio?

Nel caso di associazione/raggruppamento temporaneo di imprese (ATS), l'atto costitutivo deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato) che dovrà contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'ente capofila. L'autenticazione, nella scrittura privata, conferisce efficacia di prova legale alla stessa circa la provenienza della dichiarazione; serve inoltre a rendere certa la data della sottoscrizione. Pertanto, la semplice registrazione all'Agenzia delle Entrate di una scrittura privata non autenticata non equivalendo ad una autenticazione in ordine alla provenienza della dichiarazione, non è ammessa ai fini della partecipazione al presente avviso.

Qualora il legale rappresentante di un'A.P.S. italiana e con sede in Italia fosse un cittadino dell'area Schengen, residente in Italia, ma non cittadino italiano, e quindi impossibilitato ad ottenere una firma digitale presso i prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale, che non rilasciano il servizio di firma digitale a cittadini stranieri, sarebbe possibile utilizzare metodi alternativi per vidimare i documenti o

l'organizzazione dovrebbe considerarsi esclusa dalla partecipazione al bando in ragione della cittadinanza del proprio legale rappresentante?

I documenti possono essere firmati digitalmente da un soggetto delegato dal legale rappresentante sempre facente parte dell'ente proponente.

È possibile affidare più incarichi alla stessa persona? (per esempio, progettazione, *project management* e un modulo formativo).

Si è possibile affidare più incarichi alla stessa persona.

La fideiussione è obbligatoria anche per i soggetti pubblici?

Per i soggetti pubblici non è obbligatoria la fideiussione.

È possibile prevedere, in fase di avvio del progetto, un'eventuale variazione/integrazione delle sedi in cui saranno realizzati i campi estivi senza stravolgere il *budget* presentato?

Tale variazione/integrazione è possibile.

La rendicontazione delle spese sostenute può essere riferita al periodo di inizio progetto comunicato in fase di progettazione o deve essere successiva alla comunicazione di avvenuta approvazione dello stesso da parte del Dipartimento?

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere successiva alla comunicazione di avvio delle attività di cui all'art. 11, co. 3, dell'Avviso. Si rappresenta comunque che saranno altresì ammesse a finanziamento le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate medio tempore dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento e sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale e in linea con lo schema e i parametri di cui al FORMAT 5. In nessun caso saranno riconosciuti i costi sostenuti dai proponenti qualora il progetto non venga ammesso a finanziamento e pertanto non venga sottoscritto il relativo atto di concessione.

La RCT deve essere stipulata ad hoc solo dal proponente e coprirà tutti i beneficiari del progetto, oppure ogni partner dell'ATS dovrà stipulare una RCT ad hoc relativa ai beneficiari delle attività di cui ha il coordinamento? La polizza di assicurazione deve essere stipulata dal soggetto proponente (singolo o associato) per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatto o omissioni.

I DPI sono soggetti alle regole di ammortamento?

Tali dispositivi non sono soggetti alle regole di ammortamento.

In caso di ente locale facente parte dell'ATS la sola attività svolta nel progetto può essere quella di monitoraggio e valutazione dei risultati?

Si, tale ente locale può svolgere anche solo attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Una Cooperativa Sociale vorrebbe partecipare all'avviso in oggetto in ATI con un'Associazione Culturale. Per la sola Associazione Culturale, che non ha dipendenti, è possibile utilizzare la forma contrattuale della collaborazione (co.co.co) per la propria parte di personale per tutta la durata del progetto?

Si è possibile.

È possibile impiegare una SRL come consulente esterno per alcune fasi del lavoro: la S.r.l. ha personale specializzato che si farebbe carico di alcune parti del lavoro con i ragazzi.

Tale possibilità non è ammessa.

La costituzione di una ATS si può fare con una scrittura privata e registrata all'Agenzia delle Entrate?

In caso di ATS l'atto pubblico o la scrittura privata che ne permette la costituzione va registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

La costituzione in ATS va effettuata prima di presentare il progetto?

I progetti potranno essere presentati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il soggetto responsabile sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso di progetti ammessi a finanziamento il CUP dovrà essere generato dal soggetto proponente o sarà comunicato direttamente dal Dipartimento?

Il CUP deve essere generato direttamente dal soggetto proponente ammesso a finanziamento.

È possibile fare un contratto di consulenza per servizi di rendicontazione, valutazione e monitoraggio.

Tale possibilità è ammessa.

Un Comune, quale ente proponente, può fare affidamenti diretti a associazioni culturali per organizzazione di spettacoli teatrali e a ditte di trasporto per gite? Le fatture sarebbero intestate al Comune.

Non posso essere fatti affidamenti a associazioni per la realizzazione di parte delle attività. Possono essere selezionati degli esperti che organizzino spettacoli teatrali e possono essere noleggiate attrezzature e affittare teatri o altre location. Possono essere acquistati servizi di trasporto tramite l'affitto di pullman con conducenti.

Nel caso di aggiudicazione del bando, è necessario stipulare apposita polizza assicurativa per il progetto oppure è sufficiente un'appendice temporanea a una polizza preesistente intestata all'associazione capofila, nonché unica presentataria del progetto?

È possibile anche prevedere un'appendice temporanea ad una polizza preesistente ma che sia riconducibile sempre alle attività del progetto.

La vendita dei prodotti editoriali (come attività di Fundraising) è possibile al fine della prosecuzione del progetto?

Nei sei mesi della durata del progetto non sono ammesse attività in grado di produrre lucro.

Nel caso di ATS le spese devono essere fatturate unicamente al soggetto proponente? O possono essere fatturate anche ad uno dei partner?

Le spese possono essere fatturate da ogni membro della ATS/ATI.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia una scuola pubblica che presenta il progetto in ATS con una o più associazioni culturali, se richiede l'anticipo del 40% deve chiedere una fideiussione?

Le scuole sono esonerate dal presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

Il ruolo di coordinatore, nel caso il soggetto proponente sia un ASD, può essere ricoperto dal legale rappresentante della stessa con apposita lettera d'incarico?

Tale possibilità è ammessa.

Cosa vuol dire che il personale dovrà essere formato sui temi COVID? Prevedete la necessità di certificazioni particolari rilasciate da enti specifici?

Non sono previste certificazioni particolari ma solo che il personale che parteciperà al progetto sia adeguatamente formato sui temi COVID e la relativa prevenzione e regole distanziamento sociale.

Un prestatore d'opera può essere un soggetto giuridico straniero?

Un prestatore d'opera può essere un soggetto giuridico straniero.

Nella rendicontazione del personale interno si fa riferimento al suo "costo reale", si intende il lordo dipendente (netto+ritenute), oppure il lordo azienda (stipendi+F24)?

Si intende il costo, basato su spese effettivamente sostenute, che verrà effettivamente finanziato attraverso il progetto. Tale costo può riguardare anche la sola quota lorda a carico del dipendente.

Sono rendicontabili i costi sostenuti per il noleggio di animali (nello specifico cavalli), attrezzature per equitazione e degli spazi di un maneggio, gestiti da una ASD senza partita IVA ma con codice fiscale?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella Categoria "D" del Format 5.

In riferimento all'Articolo 11 dell'Avviso "Educare" sulle modalità di rendicontazione si chiede se è ammesso il distacco di personale. Se ammesso va rendicontato sul personale interno o su personale esterno?

Il "personale distaccato", in quanto legato da rapporto di lavoro dipendente con il distaccante, va rendicontato sul personale interno.

Per la fideiussione serve una garanzia ai sensi DL 50/2016 (Codice Appalti) o basta una garanzia generica?

Deve essere emessa una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia del solo 40% del finanziamento concesso.

In caso di immobile di proprietà dell'ente proponente, questo può essere valorizzato ai fini del finanziamento? O può essere valorizzato solo come cofinanziamento, tramite autofattura?

Non è possibile rendicontare i costi legati all'utilizzo, degli spazi, strumentazioni e attrezzature di proprietà dell'ente utilizzate per la realizzazione del progetto.

Volendo rivolgere la progettazione agli adolescenti nella fascia dell'ultimo biennio di scuola superiore di secondo grado, ovvero alla fascia 16-18 anni, è possibile prevedere, con giusta motivazione, un simbolico contributo economico per la loro partecipazione al progetto?

Tale possibilità non è ammessa.

L'attività educativa realizzata dall'Ente è svolta da personale educativo dipendente di una cooperativa sociale che ha vinto gara d'appalto. Tale cooperativa partecipa come partner in un altro progetto presentato da un altro Ente gestore delle funzioni socio assistenziali e per tale motivo non mi è possibile inserirlo come partner. È possibile inserire a progetto la suddetta cooperativa come fornitore di servizi?

Non è possibile inserire tale cooperativa come fornitore di servizi.

Se è una parrocchia a mettere a disposizione i suoi locali e può emettere una ricevuta di fitto e non una fattura, non essendo in possesso di partita IVA, tale ricevuta è utilizzabile ai fini della rendicontazione?

È possibile utilizzare una ricevuta fiscale purché risponda alla normativa di riferimento.

FORMAT 1

In caso di costituzione di ATS, i legali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale, presenti sul territorio possono firmare il FORMAT 1 esclusivamente utilizzando firma digitale o hanno la possibilità di apporre firma autografa?

I legali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale devono firmare utilizzando la firma digitale.

È possibile inserire altri allegati non presenti nell'elenco di cui al FORMAT 1, come CV, certificazione di qualità aziendale etc.?

Non è possibile inviare ulteriore documentazione non richiesta specificatamente dall'Avviso. Fanno eccezione le lettere di intenti a supporto del progetto le quali possono essere allegate alla documentazione.

Allegare copia di un documento di identità al Format 1 è obbligatorio o si può non allegare visto che il Format è firmato elettronicamente?

Il mancato invio del documento di identità non costituisce causa di inammissibilità.

FORMAT 2

In caso di ATS, il format 2 deve esserne presentato uno per ogni soggetto della rete?

Deve essere presentato un solo Format 2 firmato digitalmente dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella costituenda ATS.

Nel format 2 dove è scritto “patto integrità tra Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia” e “.....” dobbiamo inserire solamente il capofila dell'ATS oppure tutti gli enti dell'ATS.

In tale spazio devono essere riportati il nome del capofila. Tuttavia se saranno riportati anche i nomi dei *partner* dell'ATS il Format 3 sarà accettato ugualmente.

FORMAT 3

Il Format 3 in caso di ATI/ATS deve essere compilato da tutti i soggetti del partenariato?

Il Format 3 in caso di ATI/ATS deve essere compilato solo dal soggetto proponente ma firmato dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti dell'ATS, compreso il capofila.

In merito al punto 2 del Format 3 “che l'iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario”, si intende di non indicare un eventuale co-finanziamento da enti pubblici?

Si intende che l'iniziativa presentata non deve essere stata e non potrà essere, in caso di ammissione a finanziamento, oggetto, anche in maniera parziale o residuale, di altro finanziamento con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario (ad esempio attraverso partecipazioni ad avvisi pubblici ecc.) al fine di evitare duplicazioni di finanziamento per lo stesso progetto. È invece permesso il co-finanziamento, con fondi propri, di un partner pubblico o privato membro della ATS.

Qualora il soggetto proponente chieda il finanziamento da solo (senza partner né ATS) il format 3 deve essere compilato?

Il Format 3 deve essere compilato e inviato anche qualora il soggetto proponente chieda il finanziamento da solo.

In caso di ATI/ATS con Soggetto responsabile un Comune, ma composta da Enti del Terzo Settore, il FORMAT 3 deve essere presentato?

Il Format 3 deve essere presentato, compilato dal capofila e firmato da tutti i legali rappresentanti degli enti parte dell'ATS.

Nel Format 3 al punto 2 dell'Autocertificazione si dice "che l'iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario". È possibile presentarlo e poi nel caso venisse finanziato su entrambi i canali rinunciare ad uno di essi?

Tale possibilità è ammessa.

Il Format 3, pagina 1, punto 2: nel format 3 pag. 1 punto 2, chiede di dichiarare - che l'iniziativa non è stata, né sarà, finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario. La "Carta del docente" è intesa come contributo pubblico? La dichiarazione sostitutiva in questo caso viene firmata da ogni componente l'ATS e quindi anche dalla Scuola?

La "Carta del Docente" non rientra tra i contributi pubblici ex art 6 , comma 8 lettera d) dell'Avviso Educare e la dichiarazione sostitutiva deve essere firmata anche dalla scuola.

FORMAT 4

Possono essere coinvolti soggetti *partner* senza *budget* come "*partner di rete*" (non parte della ATS/ATI) del progetto?

Il progetto può includere *partner* senza *budget* che non fanno parte della ATS/ATI al fine di migliorare la rete dei servizi del territorio. In questo caso è necessario citare i suddetti *partner* nella scheda presentazione del Progetto (Format 4).

In merito alla compilazione del Format 4, punto 4 "*lista partner coinvolti*", quali *partner* devono essere indicati?

Nel Format 4, nella sezione riferita alla "*lista partner coinvolti*" devono essere indicati solo i *partner* della ATS/ATI.

Al fine di dimostrare la congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite e la coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi è possibile allegare una dichiarazione da parte di un consulente?

Tale requisito deve essere descritto esclusivamente nel Format 4.

Nel Format 4 ai punti 9, 10 e 11 non è indicato il limite massimo di caratteri: si può quindi scrivere in maniera più estesa?

Nel Format 4 ai punti 9, 10 e 11, non essendo indicato il limite massimo di caratteri, si può scrivere in maniera più estesa.

In riferimento al format 4 punto 5, per elenco azioni previste nel progetto si intende le attività che si devono realizzare con il progetto (es. laboratori) oppure devono essere riportare le azioni indicate nell'allegato 1 relative agli ambiti che decido di perseguire?

Per elenco azioni previste nel progetto si intende le attività che si devono realizzare con il progetto.

Circa la compilazione del Format 4 ai punti 6 e 7 compaiono rispettivamente le diciture “max 500 parole” e “max 400 parole”, si tratta di un refuso? Si intendono parole o caratteri spazi inclusi?

Per quanto riguarda i punti 6 e 7 il limite di parole è correttamente esplicitato nel Format 4. Non si intendono “caratteri spazi inclusi” ma “parole”.

In relazione al box 9 del format 4 la sostenibilità economica riguarda esclusivamente l'elenco dei costi progettuali in relazione agli obiettivi o anche l'andamento temporale delle spese e dei finanziamenti?

Nel box 9 del format 4 deve essere specificata la relazione tra le spese dichiarate e gli obiettivi del progetto.

Nel format 4 al punto 6. Descrizione del progetto (max. 500 parole) un'eventuale premessa del progetto deve essere necessariamente conteggiata nelle 500 parole?

La premessa sarà conteggiata nelle 500 parole.

In che sezione del format 1 bisogna citare i *partner senza budget*?

Tali *partner senza budget* possono essere citati in uno dei diversi box previsti dal Format 4 ovvero i box n. 6, 7, 9 e 10.

In riferimento al format 4, punto 5, per "elenco azioni" si intende esclusivamente il titolo dell'azione o è possibile inserire anche una descrizione della stessa?

Si intende solo il titolo dell'azione.

In riferimento al format 4, punto 5, nell'"elenco azioni" è possibile inserire per ogni riga l'azione (es. A1) e in un'altra riga la sotto-azione (es. A1.1, A1.2, A1.3 ecc.)?

Le sotto-azioni possono essere inserite.

In merito al format 4 punto 5 un comune facente parte dell'ATS può contribuire alle azioni previste organizzando un laboratorio con consulenti esterni e contribuendo con il proprio personale, che sarà pagato quota parte, a tutte le attività?

Tali costi sono ammissibili.

Relativamente al format 4 al punto CRONOPROGRAMMA, è possibile inserire altre righe e celle, oppure è un punto imm modificabile?

Il Cronoprogramma può essere modificato aggiungendo altre righe e celle.

All'interno del progetto è possibile prevedere alcune azioni afferenti ad un ambito tematico differente da quello dichiarato nel FORMAT 4?

Le azioni progettuali devono riferirsi ad un solo ambito tematico.

Dopo avere specificato nel format 4 la descrizione delle voci di spesa, occorre ripetere nel format 5, relato al quadro economico, la stessa procedura, vale a dire se occorre indicare il costo per singola voce o basta indicare il costo generale?

Nel format 5 deve essere dettagliato il costo per singola voce.

Per il caricamento dei contenuti del progetto occorre compilare il Format 4, ma c'è la possibilità/è richiesto di inserire un progetto più esteso con anche apparato di immagini?

Tale possibilità non è ammessa.

Il Format 4 contiene 4 attività possibili nella voce "8. Cronoprogramma delle attività". Si richiede se sia possibile aggiungere ulteriori attività o se se ne possono identificare solo 4 al massimo.

Possono essere aggiunte attività al cronoprogramma.

Tra le azioni previste nel Format 4 al punto5 "Elenco delle azioni previste nel progetto" possono essere incluse le attività di monitoraggio e verifica e le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati o si deve far riferimento solo alle azioni rivolte ai destinatari (es. formazione covid per operatori, laboratori, etc)?

Tali attività sono ammissibili.

Gli operatori che hanno contatto diretto con i bambini e ragazzi possono effettuare la formazione specifica richiesta all'atto dell'approvazione del progetto?

Dopo la firma dell'atto di concessione il progetto può iniziare formalmente le sue attività alla data indicata nel suddetto Atto.

Nel Format 4 relativo alla scheda di progetto, non c'è una sezione dedicata ad "esperienza, capacità operativa e competenze" ovvero la sezione b. dell'art.10. Nel format ci sono i riquadri per tutte le altre sezioni, ma non per la b. Devo inserirla in un file a parte o posso aggiungere un riquadro?

Il Format 4 non è modificabile e pertanto non è possibile aggiungere riquadri. L'"esperienza, capacità operativa e competenze" verrà dedotta dalla Relazione attività che ogni ente è tenuto a presentare ex articolo 6 comma 10 dell'Avviso.

Relativamente ai soggetti beneficiari delle azioni, sarebbe possibile indirizzare tutte le azioni a un target femminile?

Tale possibilità è ammessa.

È possibile inserire nel Format 4, al punto 10. Descrizione degli elementi distintivi dell'intervento, foto e grafici? È possibile allegare inoltre esempi di attività realizzate correlate da immagini?

Tali possibilità sono ammissibili.

Se il personale da impegnare nel progetto ha già ricevuto in passato, e a prescindere dal progetto, la formazione sui temi della prevenzione di COVID-19, è possibile omettere questa attività, e di conseguenza costi alla stessa connessi?

Tale possibilità è ammessa e deve essere esplicitata nel Format 4.

È possibile inviare un ulteriore allegato con una descrizione dettagliata delle azioni che si intendono realizzare per il progetto (come da format 4 - scheda di progetto).

Tale possibilità non è ammessa in questa fase.

FORMAT 5

Alla voce “Retribuzioni e Oneri Consulenti Esterni”, riportata alla Categoria di Costo B del Format 5, i consulenti esterni possono essere anche società private o devono essere solo persone fisiche?

Tra i costi ammissibili alla categoria di costo B “Risorse umane per l'attuazione dell'intervento” e, in particolare, alla sotto-voce di costo “Retribuzioni e oneri consulenti esterni”, possono essere ricondotte anche società private che forniscano l'ausilio di esperti rispetto ai quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate.

Esiste un documento che dia un'indicazione di massima sulle spese ammissibili soprattutto per quel che riguarda la sezione C) del piano finanziario

Non esiste un documento che riassume tutte le spese ammissibili. Le spese devono orientativamente essere assimilabili e rientrare nelle categorie di spese di cui al piano finanziario. È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per libro e giochi da tavolo?

I costi per libro e giochi da tavolo sono ammissibili.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per l'acquisto di biglietti/abbonamenti presso musei, cinema, teatri e centri culturali?

Sono ammessi i costi per l'acquisto di biglietti/abbonamenti presso musei, cinema, teatri e centri culturali.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per noleggio bus o acquisto biglietti del trasporto pubblico locale?

Sono ammessi i costi per noleggio bus o acquisto biglietti del trasporto pubblico locale.

Il progetto può prevedere attività in cui vengono coinvolti professionisti che hanno spazi propri per svolgere le loro attività (come ad esempio spazio giochi, aziende agricole, teatri) o comunque professionisti che, pur non avendo spazi, svolgono attività specifiche inerenti il progetto (esempio: laboratori di murali), e ancora più in generale servizi offerti da professionisti, in quali categorie possono essere rendicontate?

Il progetto può prevedere il coinvolgimento di professionisti. Tali costi devono essere rendicontati alla voce di costo “B” del piano finanziario (Format 5)

I costi per le attività di comunicazione e promozione e la quota parte dei costi di locazione di locali impiegati nelle attività progettuali in quale voce di costo del piano finanziario (Format 5) vanno inserite?

I costi per le attività di comunicazione e promozione vanno inserite nella voce “C” del Format 5 mentre la quota parte dei costi di locazione di locali impiegati nelle attività progettuali nella voce “D” del medesimo Format.

Nel caso il proponente sia un ente locale che realizza attività educative mediante Cooperative Sociali, in mancanza di personale comunale, sono ammesse le relative spese?

Nello specifico caso sono ammesse le spese e devono essere inserite alla voce “B” del Format 5.

I costi per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia del solo 40% del finanziamento concesso possono essere compresi nel piano finanziario?

I costi per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa possono essere compresi nel piano finanziario alla voce di costo "D".

Nel piano finanziario (Format 5), alla voce "spese generali per la pulizia", si può prevedere il compenso per lo straordinario dei collaboratori scolastici?

Il compenso per lo straordinario dei collaboratori scolastici per le spese di pulizia può essere inserito nella voce "D"

Esiste un vademecum per la rendicontazione dei costi con le spese ammissibili?

Non esiste un documento che riassume tutte le spese ammissibili. Le spese devono orientativamente essere assimilabili e rientrare nelle categorie di spese di cui al piano finanziario. È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

Le 4 categorie del Piano Finanziario "Format 5" (A, B, C, D) indicano una percentuale massima di spesa (5%, 30%, 55% e 10%) alla luce del fatto che la somma delle 4 è 100, si intuisce che per ogni singola categoria vada imputato il valore massimo?

Le percentuali indicate dal format indicano il valore massimo e obbligatorio che i costi relativi devono raggiungere per ogni categoria. Si ricorda che questo è pur sempre un *budget* preventivo. Secondo l'articolo 11, comma 8, dell'Avviso saranno ammessi, per i progetti ammessi al finanziamento, adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento.

I soggetti della ATS devono firmare tutti il Piano Finanziario Format 5?

Tutti i soggetti della ATS devono firmare il Piano Finanziario Format 5.

I costi relativi alla stipula della polizza di assicurazione, stipulata dal soggetto proponente per la responsabilità civile verso terzi possono essere inserite nel Format 5?

I costi relativi alla stipula della polizza di assicurazione possono essere inseriti nel Format 5 nella categoria "D".

I costi relativi al catering per le attività ludiche e/o educative sono ammissibili?

I costi relativi al catering per le attività ludiche e/o educative sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Piano Finanziario Format 5.

I costi per l'affitto di spazi dove realizzare le attività sono ammissibili?

I costi per l'affitto di spazi dove realizzare le attività sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "D" del Piano Finanziario (Format 5).

I costi per la realizzazione e stampa materiali sono ammissibili?

Sì: i costi per la realizzazione e stampa materiali sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Piano Finanziario (Format 5)

I costi quali quota parte di affitto e/o utenze delle sedi dei soggetti proponenti sono ammissibili?

I costi quali quota parte di affitto e/o utenze delle sedi dei soggetti proponenti e devono essere inseriti nella categoria “D” del Piano Finanziario (Format 5).

Al fine della compilazione del FORMAT 5 è necessario dettagliare ulteriormente le singole voci di spesa per ciascuna macro-voce (es: psicologo, assistente sociale, educatore e operatore sociale nella voce del personale) o è sufficiente utilizzare le voci già indicate nel format?

Il Format 5 (piano finanziario) deve essere compilato dettagliando le singole voci di spesa per ogni categoria.

Cosa si intende alla voce “DESTINATARI” nella categoria C del FORMAT 5?

Per “destinatari” si intendono tutte le voci di costo che possono servire ai destinatari finali delle azioni progettuali.

Le spese le spese di costituzione dell’ATI/ATS di cui all’articolo 5, comma 3, sono ammissibili?

Le spese le spese di costituzione dell’ATI/ATS sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “D” del Piano Finanziario (Format 5).

È possibile noleggiare uno o più mezzi mobili che, nel massimo rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento fisico previste, possano trasportare i minori coinvolti presso siti d’interesse naturalistico?

È possibile noleggiare uno o più mezzi mobili. Tali costi devono essere inseriti nella categoria “C” del Piano Finanziario Format 5.

In caso di ATS vanno specificate le attività e i relativi importi per ogni partner?

In caso di ATS si deve specificare le singole attività attuate da ogni *partner* nel Format 4 mentre per quel che riguarda gli importi è sufficiente indicare nel Format 5 il costo delle singole voci per ogni attività ma senza specificare a quale *partner* si riferiscono.

Dove si possono inserire i costi relativi alla formazione sui i temi della prevenzione di Covid-19 del personale nel Format 5?

I costi relativi alla formazione sui i temi della prevenzione di Covid-19 del personale possono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5 (*Faq aggiornata il 9 luglio 2020*)

È possibile prevedere uno specifico supporto per le fasi inerenti alla progettazione, rendicontazione, *project management* del progetto, Comunicazione e gestione dei *Social Media* attraverso il ricorso ad un consulente esterno o ad una società esterna e quindi prevedere anche la relativa spesa nel piano finanziario?

E’ possibile prevedere uno specifico supporto attraverso il ricorso ad un consulente esterno o ad una società esterna. Tali costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5. Per la procedura di individuazione di soggetti esterni il progetto deve far riferimento ai regolamenti interni, se disponibili, o alla normativa di riferimento per gli enti ad essa sottoposti. I soggetti privati devono rifarsi alle indicazioni della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

In merito alla categoria C “destinatari, mezzi ed attrezzature” nella voce di costo “affitti /noleggio e *leasing* di attrezzature” è possibile inserire l’importo di un contratto di affitto locali già in essere per i 6 mesi del progetto? Oppure occorre procedere ad un nuovo contratto stipulato esclusivamente per i 6 mesi del progetto?

È possibile inserire l'importo di un contratto di affitto locali già in essere per i 6 mesi del progetto imputando nella categoria "D" del Format 5 il relativo costo in quota parte. In questo caso, non occorre quindi procedere alla stipula di un nuovo contratto.

Le voci di costo indicate nel Format 5 possono essere integrate con altre voci sempre nel rispetto delle categorie previste?

Le voci di costo indicate nel Format 5 possono essere integrate con altre voci sempre nel rispetto delle categorie previste.

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali l'utilizzo di personale interno?

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali l'utilizzo di personale interno addetto alle pulizie e in quota parte alle ore lavorate per il progetto. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali e sanificazione l'utilizzo di una società esterna alla quale affidare il servizio?

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali e sanificazione l'utilizzo di una società esterna. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

Nella categoria B del Format 5 è possibile inserire delle righe aggiuntive per dettagliare quali tipologie di figure professionali saranno utilizzate e la relativa retribuzione per ciascuna delle singole voci?

Nella categoria B del Format 5 è possibile inserire delle righe aggiuntive per dettagliare quali tipologie di figure professionali saranno utilizzate e la relativa retribuzione per ciascuna delle singole voci. Non è necessario inserire compensi orari, giorni di lavoro ecc. ma solo il totale per ogni voce di costo.

Le spese sostenute possono essere dimostrate mediante la sola presentazione delle fatture oppure è necessario che siano allegati anche i pagamenti tramite bonifico o altri canali?

Le spese sostenute devono essere dimostrate anche con le relative quietanze di pagamento quali ad esempio bonifici e altri documenti contabili comprovanti e idonei.

I costi dei corsi di ippoterapia sono ammissibili?

I costi dei corsi di ippoterapia, se coinvolgono l'utilizzo di personale specifico, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

I costi dei corsi per l'organizzazione di percorsi di escursionismo ambientale sono ammissibili?

I costi dei corsi di escursionismo ambientale, se coinvolgono utilizzo di personale specifico, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

I costi per i soggiorni presso rifugi CAI e trasporto degli alunni sono ammissibili?

I costi per i soggiorni presso rifugi CAI e trasporto degli alunni sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

È possibile inserire tra le voci di spesa i costi di ristrutturazione dei locali dove verranno svolte le attività?

I costi di ristrutturazione non sono ammissibili.

I costi relativi alla organizzazione di un corso di formazione sulla gestione del pericolo COVID -19 a favore del personale impegnato nel progetto (rischio biologico, uso corretto dei dpi, e prodotti di pulizia e sanificazione, metodologie di pianificazione delle attività in base alle normative vigenti) acquistato da ente terzo specializzato sulla sicurezza è un costo ammissibile?

Il costo per le suddette attività, se coinvolgono utilizzo di personale specifico o società specializzata, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “D” del Format 5, fermo restando l’ammissibilità del progetto nel suo complesso. (*Faq aggiornata il 28 luglio 2020*)

Nel Format 5 del piano finanziario le cifre si intendono IVA compresa. Cosa succede per chi non la può scaricare?

L’IVA non è un costo scaricabile.

Può partecipare come ente proponente una scuola dell'infanzia non ancora accreditata dal Ministero dell'Istruzione?

Una scuola dell'infanzia non ancora accreditata dal Ministero dell'Istruzione può partecipare.

I costi delle assicurazioni del personale impegnate e quello conto terzi rispetto al pubblico di visitatori delle scuole potrà essere portato nella rendicontazione delle spese?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria “D” del Piano Finanziario FORMAT 5.

Le eventuali spese di pasti dei ragazzi delle scuole e dei loro insegnanti da consumare presso ristoranti posti nelle vicinanze delle strutture (parchi archeologici, ecc...) sono un costo ammissibile per il progetto ?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria “C” del Piano Finanziario FORMAT 5.

È possibile prevedere il costo di materiali didattici, divulgativi e promozionali da distribuire gratuitamente ai ragazzi delle scuole ed ai docenti durante le attività progettuali?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria “C” del Piano Finanziario FORMAT 5.

Nel noleggio di attrezzature è possibile prevedere la spesa di mostre allestite da imprese in occasione dell'organizzazione di giornate didattiche?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria “C” del Piano Finanziario FORMAT 5.

Tra il personale contrattualizzato per le attività didattiche e laboratoriali da riservare ai ragazzi è possibile inserire degli artigiani (ceramisti, fabbri, ...) e delle guide naturalistiche di un parco nazionale naturalistico se queste figure non sono presenti nell'organico del proponente?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria “B” del Piano Finanziario FORMAT 5.

Per la categoria “A” del Format 5 il personale indicato deve essere obbligatoriamente dipendente o può essere anche ingaggiato con un contratto di consulenza e/o di collaborazione?

Tale personale deve essere obbligatoriamente dipendente. Il personale ingaggiato con un contratto di consulenza e/o di collaborazione deve essere inserito nella categoria “B”.

Se un Comune invia una lettera di intenti per un progetto non partecipando in ATS può partecipare anche come partner di un ATI/ATS ad un altro progetto?

Se un Comune invia una lettera di intenti per un progetto non partecipando in ATS può partecipare come partner di un ATI/ATS ad un altro progetto.

In merito al Format 5 sono ammissibili costi per attività di *street art*, artisti di strada, spettacoli (musicali, teatrali, danza, etc.), rassegne cinematografiche, implementate per il semplice godimento dei destinatari o le stesse devono veder coinvolti, obbligatoriamente, i destinatari stessi?

Tali spese sono ammissibili se le attività sono rivolte ai bambini/ragazzi. I costi del personale coinvolto nelle suddette attività devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Tra i costi ammissibili entro la voce “C - Destinatari, mezzi e attrezzature” possono rientrare anche i costi di borse lavoro pagate ai ragazzi per eventuali esperienze di tirocinio?

Tali costi non sono ammissibili.

Nel caso in cui parte dell'attività progettuale proposta sia realizzata in sede associativa che gode di un canone di locazione abbattuto (in quanto immobile di proprietà comunale dato in concessione all'associazione proponente) è tale costo di locazione ammissibile?

Il costo dell'affitto è ammissibile e deve rientrare nella durata del progetto. È possibile rendicontare il costo avviato purché tale costo:

- non abbia già usufruito di contributi pubblici;
- sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale e alla effettiva quota di utilizzo nell'attività stessa.

Tutte le spese incluse nel piano finanziario vanno rendicontate? O per le spese generali si tratta di un *forfait* e basta una dichiarazione?

Tutte le spese incluse nel piano finanziario devono essere rendicontate.

Il Format 5 – Piano finanziario può essere personalizzato aggiungendo voci di costo nelle diverse categorie di spesa? Se sì, è possibile per tutte le categorie o solo per la Categoria C (come già specificato nelle FAQ pubblicate il giorno 19/06)?

Il Format 5 può essere personalizzato aggiungendo voci di costo nelle diverse categorie di spesa (A, B, C, D).

Per quanto riguarda i costi per le attività di comunicazione e promozione da inserire nella categoria “C” del Format 5, è necessario esibire preventivo di spesa società di comunicazione per elaborazione materiale di comunicazione (*brochure*, servizi foto, video.)

Non è necessario esibire il preventivo.

I costi per la realizzazione di un sito *web* sono ammissibili?

I costi per la realizzazione di un sito *web* sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

I costi per il personale di assistenza ai bambini con disabilità sono ammissibili?

I costi per il personale di assistenza ai bambini con disabilità sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Nell'ambito tematico A, sarà possibile contabilizzare nel progetto i costi delle sagre culinarie e/o realizzazione di oggetti artistici da parte dei bambini e dedicare i proventi per le cessioni ad un ente terzo per il sostegno di cittadini che versano in una condizione di disagio socio economico?

Tali costi non sono ammissibili.

Sono ammissibili nella categoria “C” le spese di service (noleggio) per riprese audiovisive o per montaggio audio video con personale tecnico?

Tali spese sono ammissibili.

È possibile finanziare una quota parte del monte ore (a costo orario) del personale interno? Se sì, in busta paga occorre indicare per la rendicontazione una voce distinta oppure allegare un prospetto che spieghi la costruzione del costo orario mensile.

È possibile finanziare una quota parte del monte ore (a costo orario) del personale interno. Tali costi devono essere inseriti nella categoria “A” (amministrazione e coordinamento) o “B” del Piano Finanziario. Non è necessario indicare in busta paga le ore dedicate al progetto, sarà sufficiente una autocertificazione del dipendente firmata dal legale rappresentante che certifichi le ore prestate dal dipendente al progetto. *(Faq aggiornata il 9 luglio 2020)*

Gli enti che fanno valutazione di impatto di un progetto/attività possono rientrare nel budget nella categoria “C” del Piano Finanziario (FORMAT 5) O vanno considerati come risorse esterne/interne nella categoria “B”?

Tali costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

È possibile inserire nella categoria “C” del piano finanziario l'intervento a costo forfettario (entro un limite di rimborso giornaliero) per agenti di vigilanza volontari per aumentare il rapporto dei beneficiari in funzione di supporto per ottimizzare il costo esperto/tutor/beneficiari del progetto?

Tali costi sono ammissibili e vanno inseriti nella categoria “B” del Format 5 specificando il totale effettivo (calcolato attraverso il costo orario) e non il forfettario.

Per quanto attinente alla categoria “D” possono rientrare le spese per Dispositivi di Protezione Individuale già sostenute prima dell'approvazione del progetto?

Saranno ammesse a finanziamento le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate medio tempore dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento e sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale e in linea con lo schema e i parametri di cui al FORMAT 5. In nessun caso saranno riconosciuti i costi sostenuti dai proponenti qualora il progetto non venga ammesso a finanziamento e pertanto non venga sottoscritto il relativo atto di concessione. È condizione di ammissibilità pertanto che la spesa, documentalmente dimostrabile, avvenga dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

È possibile prevedere un cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti/membri dell'ATS/ATI?

È possibile prevedere un cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti/membri dell'ATS/ATI.

Alla voce “retribuzione e oneri personale interno” riportata alla categoria di costo B del format 5, sono imputabili esclusivamente i dipendenti con contratti tipici degli enti coinvolti nel progetto o è possibile includere in tale categoria anche i liberi professionisti, in possesso di partita IVA, che abbiano stipulato un contratto/Lettera d'incarico con uno degli enti proponenti?

Alla voce “retribuzione e oneri personale interno” riportata alla categoria di costo B del format 5, sono imputabili esclusivamente i dipendenti con contratti tipici degli enti coinvolti nel progetto. I liberi professionisti, in possesso di partita IVA, che abbiano stipulato un contratto/Lettera d'incarico con uno degli enti proponenti devono essere imputati nella voce “Retribuzioni e oneri consulenti esterni”.

Nella categoria di spesa “A”, se l'ente capofila non ha dipendenti, come può inserire i costi di coordinamento?

È possibile inserire in tale voce una prestazione occasionale resa da uno dei membri del Cda dell'Ente oppure da un soggetto esterno incaricato? Se l'Ente non ha dipendenti è possibile incaricare un soggetto facente parte dell'organo amministrativo o un socio, purché identificabile nei documenti statutari del medesimo ente, e inserirlo come spesa nella categoria “Retribuzioni e oneri personale interno”.

Sono ammesse spese per spazi/inserzioni pubblicitarie per promuovere le attività di progetto? Se sì, in quale categoria di spesa vanno inserite?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “C” del Format 5.

L'acquisto di biglietti di ingresso presso una piscina rientra tra i costi ammissibili?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo “C” del Format 5.

È possibile inserire fra le spese ammissibili i costi di SIAE per la riproduzione di spettacoli audiovisivi?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo “D” del Format 5.

È possibile inserire fra i costi del progetto le spese di carburante / casello per eventuali escursioni con i ragazzi?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo “D” del Format 5.

È possibile acquistare beni durevoli quali attrezzature, veicoli, attrezzature informatiche (*laptop, tablet, APP, software*), gazebo, cassette in legno con pareti apribili, bagni chimici ecocompatibili ecc., invece di prenderle in affitto/noleggio/leasing?

I beni durevoli possono essere sia acquistati che noleggiati se necessari alla realizzazione delle azioni progettuali. Nel caso di acquisto di beni strumentali si procede ad utilizzare la disciplina dell'ammortamento di tali beni il cui calcolo è disciplinato dal codice civile, dai principi contabili e dalla normativa fiscale, ed è quindi obbligatorio riportare nella categoria “C” del Format 5 la relativa quota di ammortamento del bene calcolata sui 6 mesi di attività. Tale approccio deve essere utilizzato anche nel caso di beni durevoli dal costo inferiore ai 516 euro.

Nel caso di noleggio/leasing, i relativi costi sono ammissibili al 100% e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

La spesa di affitto di un teatro come luogo di svolgimento di attività è spesa ammissibile?

Tale spesa è ammissibile e deve essere inserita nella categoria “C” del Format 5.

Nei costi del progetto possono rientrare le spese di noleggio di aree attrezzate da campeggio?

Tale spesa è ammissibile e deve essere inserita nella categoria “C” del Format 5

Per la nostra scuola il costo iva non scaricabile è riferibile all’esercizio dell’attività in quanto le entrate sono classificate ai fini IVA articolo 10 esenti. Pertanto nel Format 5 del piano finanziario abbiamo espresso il costo iva inclusa. È corretta la formulazione?

La formulazione è corretta.

Alla voce “C” del Format 5 in cui devono essere inseriti i costi di comunicazione e promozione, bisogna solo stimare i costi per *brochure*, pubblicità ecc. o si può imputare in quota parte il costo della risorsa umana interna che si occupa della comunicazione dell’ente?

Alla voce “C” possono essere inseriti solo i costi relativi ai materiali di comunicazione (brochure ecc.). I costi per la risorsa umana che si occupa della comunicazione devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Nella categoria “C” è ammissibile il *leasing* per le macchine (piccole) per la sanificazione degli ambienti?

Tale spesa è ammissibile e può essere inserita nella categoria “C” del Format 5.

La riqualificazione di un giardino con attrezzature e arredi è una spesa ammissibile?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

In quale voce del *budget* possiamo inserire costi di vitto e alloggio per uscite/esperienze residenziali di più giorni?

Tale spesa è ammissibile e può essere inserita nella categoria “C” del Format 5.

È possibile l’acquisto di un mezzo per trasportare i destinatari alle varie attività oppure bisogna per forza usare la formula del *leasing*?

Tali mezzi possono essere sia noleggiati che acquistati. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

Si possono acquistare tende da campeggio, fornelli e utensili, indispensabili allo svolgimento delle attività progettate?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

È possibile inserire ospiti internazionali per lo svolgimento delle attività?

Se tali ospiti internazionali hanno un ruolo attivo nello svolgimento di attività progettuali possono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

È un costo ammissibile, da inserire nel piano finanziario, la quota interessi per l’apertura di un fido o altro strumento finanziario per l’anticipazione del 60% da parte del capofila/soggetto proponente?

Tale costo non è ammissibile.

Il costo complessivo di una società informatica o di un consulente in P.IVA per la realizzazione di una app gratuita per bambini e famiglie, dovrà essere inserito nella sezione C del piano finanziario?”

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella sezione “C”.

Sono ammissibili costi per l'acquisto di *gadget*, realizzati ad hoc, per promuovere il messaggio del progetto, ma anche funzionali alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento, da distribuire ai destinatari del progetto stesso?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella sezione “C”.

È possibile acquistare altresì attrezzature informatiche (*tablet, e-reader*)?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

I costi complessivi di una società o cooperativa per la realizzazione di video promozionali, potranno essere inseriti nella sezione C del piano finanziario?”

Se tali spese si riferiscono al lavoro eseguito da personale specializzato devono essere inserite nella categoria “B” del Format 5. (*Faq aggiornata il 14 luglio 2020*)

I costi per la manutenzione di spazi pubblici o privati sono ammissibili?

Tali costi non sono ammissibili.

Un “gettone” per un esperto esterno (esempio: *peer educator*), in quale categoria di costi dobbiamo inserirlo?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

È possibile inserire i costi di supporto per la fase inerente alla progettazione, *project management* del progetto, avvenuta prima dell'avvio del progetto, ma comunque dopo la data di pubblicazione dell'Avviso?

Tali costi sono ammissibili.

Sono ammissibili spese inerenti alla promozione delle attività previste e svolte? Ad esempio piccole rubriche su giornali, tv e siti *on line* che mostrino a potenziali destinatari le attività del progetto?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “C” del Format 5.

Possono essere incluse nella richiesta di finanziamento spese relative ad arredi e/o attrezzature didattiche e ludiche da interno e/o da esterno? (ad esempio, banchi e sedie, giochi morbidi per psicomotricità, giochi sensoriali...)?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Possono essere incluse nella richiesta di finanziamento spese atte alla realizzazione di un orto/fattoria didattica (materiali ed attrezzature necessarie, piante ed animali)?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Nel caso in cui la realizzazione del materiale utile alla formazione dei destinatari venga realizzata mediante risorse umane del soggetto beneficiario i relativi costi (giorni uomo impiegati) possono essere rendicontati nella categoria “C” oppure devono rientrare nella categoria “B” del Format 5?

I costi del personale devono essere inseriti sempre nella categoria nella categoria “B” del Format 5. *(Faq aggiornata il 9 luglio 2020)*

Le spese relative a servizi esterni di grafica e impaginazione, digitalizzazione, realizzazione filmati, ecc. possono essere considerate eleggibili nella categoria “C” del Format 5?

Se tali spese si riferiscono al lavoro eseguito da personale specializzato devono essere inserite nella categoria “B” del Format 5.

Coloro che ricoprono cariche sociali in un’associazione membra dell’ATS di un progetto possono effettuare attività di docenza?

Tali soggetti possono effettuare attività di docenza e i relativi costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5. *(Faq aggiornata il 9 luglio 2020)*

Possono essere considerati ammissibili i costi relativi all'acquisto di semi, piante, alberi, strumenti, vasi, ecc.?

I beni strumentali e le attrezzature possono essere sia noleggiati che acquistati. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento. Per quanto riguarda il caso specifico dei “semi”, il loro acquisto è ammissibile e i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto.

È ammissibile anche la spesa sostenuta per l’acquisto di materiale usato?

I costi per il materiale usato sono ammissibili e seguono le stesse regole di rendicontazione del materiale nuovo ovvero: i beni strumentali e le attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

Possono essere considerati ammissibili i costi relativi all’acquisto di animali?

Gli animali possono essere sia noleggiati che acquistati. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

Possono essere considerati ammissibili i costi relativi all’organizzazione di eventi finali per i laboratori (mostra fotografica, eventi finali, ecc.), nel pieno rispetto delle direttive nazionali contenimento COVID-19? In quale linea di budget?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

Per il presente bando è obbligatoria la previsione di un revisore contabile, un revisore legale? In caso affermativo, in quale categoria di spesa dovranno essere previsti?

Non è obbligatoria la previsione di un revisore contabile o legale.

Sotto a quale linea di budget occorre inserire la spesa per il noleggio di un bus?

I costi per il noleggio di un bus sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

Sono ammissibili i costi per l'acquisto dei seguenti giochi necessari per l'allestimento di spazi educativi interni ed esterni: giochi in legno per Ludobus; Tenda gioco per bambini con palline e tunnel, "Forza Quattro" gigante, tappeto didattico e materiale sonoro, attrezzatura per allestimento giardino ed orti didattici, attrezzi per percorsi motori da esterno (cerchi, bastoni, coni, didattici)?

I beni strumentali e le attrezzature possono essere sia noleggiati che acquistati. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Sono ammissibili i costi per materiale di cancelleria?

Tali costi sono ammissibili, saranno rimborsati al 100% dal progetto, e dovranno essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

Nella Voce "A - Retribuzione Coordinatore e Amministrazione", possono essere imputate le ore di servizio rese al progetto da personale dipendente di ciascun membro dell'ATI/ATS o solo del Capofila?

Possono essere imputate le spese del personale interno di tutti i membri della ATS/ATI.

Nell'ipotesi che le attività di educazione non formale/informale vengano realizzate all'interno dell'orario scolastico, possono essere imputate a finanziamento le ore di servizio rese da tutto il personale interno direttamente coinvolto, quindi anche da insegnanti e educatori, oppure tale possibilità è limitata al personale ATA per le spese di pulizia e sanificazione?

Le spese in quota parte relative personale interno direttamente coinvolto nel progetto (esempio: educatori e insegnanti) sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria "B" del Format 5. *(Faq aggiornata il 9 luglio 2020)*

Nell'ambito di un progetto di ludo didattica, l'attività di un professionista esterno che guida i giochi dei ragazzi in qualità di *game-trainer* può essere imputata nella categoria "C" o deve essere considerata nella categoria "B"?

Tale spesa è ammissibile e deve essere inserita nella categoria "B" del Format 5.

Nell'ambito di un progetto che prevede la realizzazione di attività sportive, l'attività dei professionisti esterni-diplomati ISEF che ricoprono il ruolo di allenatore-educatore può essere considerata nella categoria "C" o deve essere considerata nella categoria "B"?

Tale spesa è ammissibile e deve essere inserita nella categoria "B" del Format 5.

L'acquisto di corsi sportivi da una società esterna può essere finanziato nell'ambito della categoria "C"?

Non è possibile acquistare corsi sportivi da una società esterna ma è possibile individuare professionisti esterni per la realizzazione di attività sportive. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

I costi per l'acquisto di biglietti destinati agli studenti perché possano assistere ad un cartellone di spettacoli teatrali è finanziabile nell'ambito della voce di spesa "C-Destinatari"?

Tale spesa è ammissibile e deve essere inserita nella categoria "C" del Format 5.

Nel caso in cui la realizzazione del materiale utile alla formazione dei destinatari venga realizzata mediante risorse umane del soggetto beneficiario i relativi costi (giorni uomo impiegati) possono essere rendicontati nella categoria "C" oppure devono rientrare nella categoria "B"?

Tali costi sono ammissibili e se, trattasi di personale interno, devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5 (*Faq aggiornata il 9 luglio 2020*).

Nel caso di progetti sovraregionali i costi di spedizione dei materiali nei luoghi coinvolti sono rendicontabili? Se sì, in quale capitolo di spesa rientrano?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “D” del Format 5.

Sono considerati ammissibili i costi per l'acquisto di canoe per svolgere attività con i minori oppure dobbiamo prevedere solo un loro noleggio?

Tali attrezzature possono essere sia nolleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

È possibile inserire costi per corsi e certificazioni linguistiche.

È possibile individuare esperti esterni cui affidare specifiche attività di progetto previste in lingua, ma non è ammissibile il costo per corsi e certificazioni linguistiche.

È possibile inserire costi per esperienze di soggiorni di formazione come ad esempio campi estivi (affitto *location*, utenze, vitto).

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

Se la proposta progettuale prevede l'acquisto di attrezzature di valore inferiore ad € 516,00 da utilizzare nel corso dei sei mesi di Progetto, tenuto conto che al termine del Progetto le attrezzature saranno donate alle Scuole coinvolte nelle attività (che non fanno parte del partenariato), è possibile riconoscere tali costi come ammissibili al 100% senza seguire le regole dell'ammortamento, considerando che il partenariato non entrerà in possesso dei beni in questione?

Tale possibilità non è ammissibile. Le attrezzature e i beni strumentali possono essere sia nolleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo sempre le regole dell'ammortamento, anche nel caso di beni di costo inferiore ai 516,46 euro.

Nel “Format 5” del Piano finanziario le cifre si intendono IVA compresa. Cosa succede per chi la può scaricare? Il costo va comunque imputato con IVA?

L'IVA non è un costo scaricabile e il costo va sempre imputato con IV inclusa.

In quanto soggetto proponente, Ente pubblico (Comune), può essere destinata una quota parte del finanziamento alla erogazione di buoni in denaro a favore di bambini e ragazzi, destinatari del progetto, appartenenti a famiglie meno abbienti, per l'acquisto di materiale didattico e/o attrezzature informatiche?

Tali costi non sono ammissibili.

Nel caso si preveda l'intervento di una associazione culturale che organizzi una scuola di teatro e che disponga delle attrezzature necessarie. È corretto inserire i relativi oneri nella Sezione C del Format 5?

Non è possibile individuare un soggetto esterno per la realizzazione di un intervento. È possibile invece che tale associazione diventi partner di progetto. È inoltre possibile rendicontare i costi dei singoli esperti specializzati in corsi di teatro nella categoria “B” del Format 5.

È ammissibile un progetto dove la totalità delle risorse umane si configura come collaboratore esterno?

Tale progetto non è ammissibile. I costi devono sempre rispettare le percentuali delle categorie di budget del Format 5.

Sono ammissibili le spese per carburante, manutenzione, assicurazione per i bus di proprietà dell'Ente per il trasporto dei minori destinatari alle attività progettuali.

Tali spese sono ammissibili e devono sempre essere riferite in quota parte ai 6 mesi di durata del progetto e dedicate comunque al progetto. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

Sono ammissibili le spese di alimenti ed affini per il vitto da preparare nella cucina di proprietà dell'Ente per i minori destinatari delle attività progettuali.

Tali spese sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5

Il coordinamento del progetto, di cui alla voce A del Format 5, può essere affidata a risorsa esterna, e quindi rendicontata NON come dipendente ma come collaboratore, secondo modalità contrattuali e fiscali di legge.

Nel caso non si disponga di risorsa interna per il ruolo di coordinamento, esso può essere svolto da un collaboratore esterno e il relativo costo inserito nella categoria "B" del Format 5.

L'acquisto di immobili e terreni rientra tra le spese ammissibili?

Tali costi se direttamente collegati alle attività progettuali sono ammissibili ma seguono le regole dell'ammortamento. I costi relativi alla quota di ammortamento di tali beni calcolata su un periodo di 6 mesi dovranno essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

Le spese di tenuta e gestione del conto corrente sono ammissibili?

Tali costi non sono ammissibili.

Una IPAB (Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza - ente pubblico non economico di livello regionale) titolare di un servizio educativo per l'infanzia (nido) per la conduzione del quale viene utilizzato del personale di una cooperativa con la quale è stato stipulato un contratto di associazione in partecipazione per la gestione può rendicontare il costo del personale della cooperativa non disponendo di proprio personale?

In questo caso è possibile rendicontare il costo del personale della cooperativa. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

In riferimento al Format 5, è possibile acquistare alcune reti da mini tennis con relative racchette e palline imputando l'intero costo al progetto, senza seguire le regole dell'ammortamento?

Tali beni sono soggetti alla disciplina dell'ammortamento.

Nel caso di escursioni e visite guidate in luoghi lontani, è possibile pagare vitto e alloggio anche ad alcuni genitori dei bambini più piccoli?

Tali spese sono ammissibili.

È possibile acquistare materiali per la pulizia delle spiagge imputando l'intero costo al progetto, senza seguire le regole dell'ammortamento?

Tali beni sono soggetti alla disciplina dell'ammortamento.

Tra le FAQ si accenna alla possibilità di invitare ospiti internazionali direttamente coinvolti nelle attività progettuali, questo vale anche per ospiti nazionali, provenienti da altre Regioni o città?

Anche ospiti nazionali possono essere invitati se direttamente coinvolti nelle attività progettuali.

La spesa relativa all'acquisto di scenografie (es.: sedie, tavoli, pannelli ecc.) per uno spettacolo teatrale messo in scena dai ragazzi al termine di un'attività realizzata nell'ambito del progetto è ammissibile e rendicontabile al 100%?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento

Se il progetto prevede che ai ragazzi siano consegnati gratuitamente dei libri e se tali libri sono stati pubblicati (prima dell'avvio del progetto) da uno degli enti *partner*, come può questo ente rendicontare tale spesa? È ammissibile un'autofattura o altre formule di attestazione della spesa?

Sono ammesse a finanziamento le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate medio tempore dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento e sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale e in linea con lo schema e i parametri di cui al FORMAT 5. Tali spese possono essere dimostrate anche tramite autofattura.

Per quanto riguarda attrezzature ludiche quali palloni, giochi da tavolo, e simili, tali beni sono assimilabili ai beni di consumo e quindi il relativo importo di acquisto viene riconosciuto al 100%?

Tali beni non sono assimilabili ai beni di consumo. Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Sono ammesse le spese per eventuali pannelli attrezzati che delimitino nuovi spazi nella scuola come richiesto dal Dcpm per far sì che il numero dei bambini delle sezioni sia adeguato alla normativa e tali pannelli permettano ai bambini di vedersi pur non entrando in contatto.

Tali spese sono ammissibili, finanziate al 100% e devono essere inserite nella categoria "D" del Format 5.

Sono ammesse le spese relative ad hardware che permettano di mettere in relazione i bambini che dovranno stare in classe separatamente per rispettare le norme post-COVID 19?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento

È ammissibile la spesa per un forno per la creta?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento

Cosa si intende per beni durevoli dal costo inferiore ai 516 euro?

Si intendono tutti i beni che possono essere usati più volte al fine del soddisfacimento di un bisogno e che hanno un costo unitario inferiore a 516 euro.

Il bene al di sotto di 516 euro può essere ammortizzato nell'anno, come da disciplina sull'ammortamento e imputato sul progetto per i relativi 6 mesi, oppure si intende ammortizzabile in 3/5 anni (come per i beni dal costo superiore a 516,00 euro) e imputabile per 6 mesi sul progetto?

Il bene inferiore a 516 euro può essere ammortizzato nell'anno, come da disciplina sull'ammortamento, e quindi imputato sul progetto per la sua durata pari a 6 mesi.

In quale categoria del Format 5 si devono inserire le risorse umane interne che si occuperanno di comunicazione e disseminazione.

Tale risorse umane devono essere inserite nella categoria "B" del Format 5.

Nel caso di acquisto in *leasing* di un minivan che trasporti i bambini nel centro. Le rate del leasing possono continuare oltre la durata del progetto? È possibile inoltre dopo 36 mesi riscattare il mezzo? Naturalmente sia le rate successive al progetto, sia il riscatto finale, sarebbero pagati con mezzi propri o con fondi di altri progetti.

Nel caso di acquisto in *leasing* le relative rate possono continuare oltre la durata del progetto. Sul progetto possono essere rendicontate solo le rate ad esso pertinenti.

In risposta alle normative COVID-19 nel caso ci fosse bisogno di adeguare con lavori di manutenzione straordinaria il bagno di un nido in concessione, è possibile inserire tale spesa nella voce "D" del *budget*?

L'avviso rende ammissibili le spese relative a:

- acquisto di dispositivi di protezione individuale dal virus
- adeguamento delle strutture per far fronte all'emergenza (plexiglass, tende *triage*, torrette per disinfettare, dispenser, ecc)
- misure finalizzate ad assicurare un adeguato stanziamento sociale e a tutelare la salute degli operatori coinvolti
- interventi di sanificazione degli ambienti

Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

I caschetti di protezione, guanti, corde per arrampicata, racchette da ping-pong, destinati agli allievi per lo svolgimento di attività sportive, sono considerati materiale didattico per gli allievi e quindi possono essere acquistati e scaricati interamente nel progetto, oppure devono essere noleggiati/acquistati con ammortamento?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Il materiale di comunicazione prodotto da un professionista per divulgare il progetto (video e aggiornamento del sito) rientra nella categoria B o C?

I costi per la prestazione del professionista per la divulgazione del progetto rientrano nella categoria "B" del Format 5.

Le spese per la bonifica e il risanamento dell'area verde su cui verranno realizzate le attività progettuali sono costi ammissibili?

Tali costi non sono ammissibili.

In caso di cofinanziamento le percentuali massime da rispettare per ciascuna categoria, sono da intendersi sul costo totale di progetto o sul totale della quota oggetto di finanziamento?

Le percentuali massime da rispettare per ciascuna categoria sono da intendersi sul totale della quota oggetto di finanziamento richiesto.

La nota al format 5 “A pena di esclusione nel caso di raggruppamento, firma di ciascuno dei componenti compreso il capofila” riferita alla voce di spesa “Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature” che cosa significa? Che i documenti di affitto e noleggio devono essere firmati da tutti i componenti dell’ATS/ATI?

Si intende che tutti i soggetti devono essere firmatari del contratto di noleggio /affitto salvo diversamente previsto dall’ atto costitutivo dell’ATS/ATI.

Nella seconda colonna a destra, sotto la voce “Importi in Euro”, che cosa deve essere indicato? Il riferimento all’eventuale cofinanziamento?

No, nella seconda colonna a destra sotto la voce “Importi in Euro”, deve essere indicato il corrispettivo in euro del costo indicato per ogni voce di budget. Il co-finanziamento non deve essere indicato nel Format 5.

I pannelli per il *writing* di strada possono essere considerati come materiale di consumo?

Tali pannelli possono essere considerati bene di consumo.

L’allaccio della corrente per il rap freestyle può essere considerato come una spesa generale?

Tale costo è ammissibile e deve essere inserito nella categoria “D” del Format 5.

La categoria B del format 5, nel rispetto della % consentita, può essere costituita solo dalle retribuzioni per i consulenti esterni?

Sì, la categoria “B” può essere costituita solo dalle retribuzioni per i consulenti esterni.

Se all'interno di un progetto si intendesse utilizzare risorse esterne (guide ambientali, insegnanti di musica, istruttori sportivi), questi operatori devono fare obbligatoriamente parte di un partner (da coinvolgere in ATI/ATS) o possono essere retribuiti direttamente dal proponente?

Tali risorse umane possono essere esterni sia al proponente che ai membri della ATS. I relativi costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5 e devono essere pagati in modo diretto (contratto, P.IVA e altro...) e non attraverso fatture provenienti da società terze.

Se all'interno di un progetto si intendesse utilizzare risorse esterne (guide ambientali, insegnanti di musica, istruttori sportivi), questi operatori devono fare obbligatoriamente parte di un partner (da coinvolgere in ATI/ATS) o possono essere retribuiti direttamente dal proponente?

Tali risorse umane possono essere esterni sia al proponente che ai membri della ATS. I relativi costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5 e devono essere pagati in modo diretto (contratto, P.IVA e altro...) e non attraverso fatture provenienti da società terze.

È stato precisato che i costi per i biglietti degli autobus costituiscono costo ammissibile. Ma, specie per i trasporti locali, spesso non è possibile pagarli se non in contanti. Come si fa, in questo caso, la relativa rendicontazione?

Per l’acquisto di tali beni la prova di avvenuto pagamento è rappresentata dai biglietti stessi.

La spese di carburante, pur trattandosi di spese di consumo per i destinatari, vanno imputati alla voce D del piano finanziario?

Tali spese devono essere inserite nella categoria “D” del Format 5.

Il noleggio/acquisto di macchine per sanificazione ambienti vanno imputati anch’essi alla voce D, trattandosi di spese relative alla prevenzione in materia di covid-19?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “D” del Format 5.

L’Amministrazione Comunale e capofila del progetto, secondo la legge, non è tenuta a seguire la disciplina dell’ammortamento civilistico nella redazione del Bilancio. Nel caso di acquisti di beni durevoli, la spesa (Impegno di spesa) viene totalmente imputata all’Esercizio Finanziario in cui l’acquisto è stato effettuato. Si chiede se sia possibile imputare tra le spese finanziabili l’ammontare totale dell’acquisto?

Non è possibile imputare tra le spese finanziabili l’ammontare totale dell’acquisto dei beni durevoli e strumentali soggetti alla disciplina dell’ammortamento.

È possibile inserire nel budget alla voce “C”, una quota parte della spesa/costo relativamente agli acquisti di beni ed attrezzature effettuati nel costo degli ultimi due anni e funzionali alle attività del progetto?

Tali spese non sono ammissibili.

Un partner, che non partecipa all’ATS, può essere coinvolto nel progetto come partner aderente senza budget che mette a disposizione e dona strumentazione utile per la realizzazione delle attività di progetto (ad esempio strumenti agricoli)?

Tale possibilità è ammessa e può anche essere considerata come co-finanziamento.

È possibile considerare come co-finanziamento anche delle somme derivanti da campagne di *crowdfunding* e contributi e donazioni?

Sì, è possibile.

Se il soggetto proponente non ha personale interno in quanto comunità ecclesiastica è possibile considerare sia nella voce di costo A e voce di costo B solo personale esterno retribuito secondo circolare 2 del 2/2/19 Ministero del lavoro?

Nel caso non esista personale interno vista la natura dell’ente in questione, tali figure esterne, se lavoreranno per lo svolgimento delle attività progettuali, possono essere considerati personale interno e quindi i relativi costi devono essere inseriti nella categoria “A” (se svolgono attività di amministrazione o di coordinamento) o “B” del format 5.

Per quanto riguarda la voce di costo B è necessario quantificare il numero di educatori coinvolti o è sufficiente considerare il Massimale orario per le ore di attività?

È necessario quantificare il numero degli educatori.

Una scuola può inserire come spese del progetto l’acquisto di servizi educativi museali (visite-gioco, laboratori, corsi per insegnanti e consulenze di esperti sulla didattica hands-on) per articolare il proprio progetto di potenziamento dell’apprendimento informale?

Tali costi sono ammissibili. Per le attività che prevedono l’utilizzo di personale, i costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5, mentre per le attività che prevedono acquisto di biglietti museali ecc. i costi devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

Il costo di un'impresa per l'affitto di un'installazione temporanea che comprenda anche la posa, va inserito nella voce C del piano finanziario?

Tale costo va inserito nella categoria "C" del Format 5.

In riferimento al bando educare nella scheda finanziaria nel caso si acquisti un bene durevole viene finanziato il totale dell'ammortamento, cioè una specifica percentuale del costo, o il totale senza la percentuale del l'ammortamento?

L'avviso finanzia la sola quota di ammortamento.

Si vogliono utilizzare, durante letture ad alta voce all'aperto, degli hula hoop per far mantenere ai bambini il corretto distanziamento (ogni bambino siederà all'interno dell'hula hoop, a distanza di sicurezza dagli altri). Tali strumenti possono essere considerati come misure finalizzate ad assicurare l'adeguato distanziamento sociale? vanno di conseguenza inserite alla voce D? dato che saranno utilizzati solo con questa finalità sono rimborsabili al 100%?

In tale caso particolare tali beni saranno rimborsabili al 100% e i relativi costi dovranno essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

Le spese relative a visite ambulatoriali (ad esempio certificato di idoneità sportiva), necessarie per consentire l'attività in totale sicurezza e tutela, anche del proponente, possono ritenersi ascrivibili alla "Categoria C" del format in oggetto?

Tali costi sono ammissibili e possono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

I costi per cachet per spettacoli destinati ai minori sono ammissibili? Se si, in quale voce del Format possono essere inseriti?

Per le attività che prevedono l'utilizzo di personale, i costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

Nel format 5 per "soggetto proponente" si intende il capofila dell'ATS o vanno inseriti tutti i componenti dell'ATS?

Nel Format 5 deve essere indicato il soggetto proponente. Indicare anche gli altri membri della ATS non è però causa di esclusione.

Nel caso di gestione interna del servizio mensa e fornitura pasti durante le attività di progetto rivolte ai beneficiari finali, il costo del personale (es. cuochi, consegna pasti dal luogo di preparazione al luogo dell'attività ludico-educativa) deve essere imputato alla voce C (Destinatari, mezzi, attrezzature) o alla voce B (Risorse umane per l'attuazione dell'intervento)?

Per le attività che prevedono l'utilizzo di personale, i costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

L'acquisto di materiali per i laboratori di costruzione di giocattoli in legno (legno, chiodi, colle..) sono considerati materiali di consumo?

Tali beni sono considerati beni di consumo.

Una cooperativa esterna che si occupa di comunicazione e prende in carico il Piano di comunicazione del Progetto (promozione eventi tramite social e sito, produzione di brochure, manifesti pubblicitari, video....) può essere imputata in Categoria C?

Tali costi devono essere ricondotti a spese di personale (promozione eventi e creatività, video) e quindi inserite nella categoria “B” del Format 5 e a spese per materiali (produzione *brochure*, manifesti, ecc...) da inserire nella categoria “C” del format 5.

Il giornalista libera professionista che ingaggiamo per la produzione del comunicato stampa ed articolo per gli eventi pubblici, possiamo imputarla in Categoria C?

Tali costi devono essere ricondotti a spese di personale e quindi inserite nella categoria “B” del Format 5.

In occasione dell'organizzazione di escursioni e visite guidate gli operatori del progetto dovranno prepararle con visite esplorative che precedano l'accompagnamento dei ragazzi. I costi di viaggio, vitto e alloggio per tale attività possono essere ricomprese nella categoria “C”?
Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5 (Spese di viaggio”, trasferte, rimborso personale).

In merito al format 5 alla voce di costo categoria C noleggio e affitto attrezzatura. L'APS che vorrebbe partecipare ha trovato uno spazio fruibile (locale al chiuso e spazio all'aperto) che verrebbe dato con un contratto di noleggio e non di locazione: puo' essere inserito come voce di spesa?

Tale spesa è ammissibile e può essere inserita nella categoria “D” del Format 5

Nel Piano Finanziario la categoria C, prevede tra le voci di spesa ammissibili l’Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature. La domanda è considerato che la durata prevista della proposta progettuale è pari a 6 mesi e che uno degli obiettivi del bando è la potenziale continuità del servizio: è possibile prevedere oltre all’affitto anche l’acquisto delle attrezzature?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

Qualora uno dei partner disponga di un luogo fisico dove poter realizzare le attività, l’affitto dello stesso può essere ammesso come voce di costo? E se fosse di proprietà o in comodato d’uso?

È possibile inserire l’importo di un contratto di affitto locali già in essere per i 6 mesi del progetto imputando il relativo costo in quota parte. Se fosse di proprietà o in comodato d’uso non è possibile imputare alcun costo al progetto.

Sono consentiti gli acquisti di strumenti musicali?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all’acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell’ammortamento.

Le spese relative ai diritti SIAE sono oggetto di finanziamento? Se si, in quale sezione del FORMAT 5 devono essere inserite?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “D” del Format 5.

Se acquisto un pacchetto per una formazione e-learning in tema prevenzione COVID 19 (in modalità a distanza e quindi da seguire online) da un ente di formazione che eroga corsi a distanza, da destinare agli operatori coinvolti nel progetto, è corretto imputare questa spesa nella categoria D?

Tale spesa è ammissibile e può essere inserita nella categoria “D” del Format 5.

Le spese relative ai piani di sicurezza necessarie per la realizzazione di eventi in che categoria di budget vanno inserite?

Le spese relative ai piani di sicurezza necessarie per la realizzazione di eventi sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “D” del Format 5.

Se una parrocchia non ha personale interno dipendente, può indicare e rendicontare il costo della risorsa esterna che si occuperà del coordinamento e dell'amministrazione del progetto? Se fossero affidati incarichi di collaborazione, andrebbero iscritti nella categoria B o sempre nella A in quanto attività di coordinamento / amministrazione?

In tale specifico caso tali costi possono essere inseriti nella categoria “A” del Format 5.

È possibile inserire nella categoria “C” il leasing per attrezzature cinematografiche necessarie alla realizzazione del progetto? La durata del leasing deve essere di sei mesi o può essere maggiore. È possibile il riscatto?

È possibile inserire il leasing per attrezzature cinematografiche necessarie alla realizzazione del progetto e il relativo costo, riferito ai 6 mesi, può essere inserito nella categoria “C” del Format 5. È possibile anche il riscatto ma tale costo non sarà finanziato dall'Avviso.

La voce Siae per rappresentazioni artistiche va nella categoria “C” o “D”?

Tale costo deve essere inserito nella categoria “D” del Format 5.

L'acquisto di pacchetti di lezioni di equitazione a quale voce di spesa può essere imputato?

Tali costi sono ammissibili e se svolti da personale qualificato devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Se viene acquistato un bene (esempio tavolo e panca da esterno o giochi per bambini) dal valore unitario di Euro 400,00, quanto viene rimborsato nell'ambito del progetto all'Ente Proponente?

Tale bene, essendo di valore unitario inferiore ai 516,46 euro sarà rimborsato con la metà del suo valore. In questo caso quindi sarà rimborsato 200 euro.

Il materiale per la realizzazione di percorsi verdi o sensoriali (legno, pietre, sabbia ecc) è soggetto ad ammortamento?

Tali beni sono considerati beni di consumo e quindi non soggetti ad ammortamento.

Il progetto deve forzatamente presentare spese per ciascuna categoria (A, B, C, D)?

Sì, il progetto deve forzatamente presentare spese per ciascuna categoria.

In merito alle spese ammissibili alla categoria “C” è possibile inserire l'abbonamento mensile a programmi di editing musicale?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “D” del Format 5 inserendo la relativa quota di abbonamento riferita ai 6 mesi della durata del progetto.

In merito agli adeguamenti finanziari tra le categorie del Piano Finanziario "Format 5", è corretto affermare che entro i limiti del 5% del valore indicato nel budget preventivo di spesa si può applicare modifiche anche tra macro voci dandone comunicazione al dipartimento, sempre non superando il totale di 100% come percentuale di spesa massima e rispettando la proporzione tra le varie macro voci?

Gli adeguamenti finanziari sono previsti ma solo dopo la presentazione e ammissione al finanziamento del progetto.

È possibile, per un Istituto Comprensivo, unico concorrente, acquistare un carnet di 10 ingressi per ogni alunno della scuola primaria per la Piscina per un corso di nuoto che ha una specifica valenza legata all'apprendimento di stili di vita sani e all'educazione alla cittadinanza?

Tale acquisto è ammissibile. I costi dei carnet da 10 ingressi devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

È possibile, per un Istituto Comprensivo, unico concorrente, acquistare l'iscrizione ad un corso di musica per gli alunni della scuola primaria da svolgersi in orario scolastico, con la presenza di esperti?

Tali costi sono ammissibili e se svolti da personale qualificato devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

È possibile chiedere il finanziamento per la riqualifica di uno spazio verde comunale, concesso in uso alla Scuola Secondaria ma attualmente poco utilizzabile, ad area sportiva attrezzata ad uso degli alunni della scuola secondaria per lo svolgimento dell'attività di educazione motoria il più possibile all'aperto, come necessario nell'attuale situazione di pandemia?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

È possibile acquistare strumenti musicali a fiato?

È possibile acquistare tali beni e i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

I tappetini da palestra possono essere considerati attrezzatura che rispetti il richiesto distanziamento per attività sportive all'aperto?

I tappetini da palestra non possono essere considerati attrezzatura che rispetti il richiesto distanziamento per attività sportive all'aperto.

In quale categoria del Format 5 vanno inserite le fatture delle diverse compagnie che realizzano gli spettacoli, non essendo gli stessi realizzati da personale interno?

Tali costi sono ammissibili e se svolti da personale qualificato devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

Tra le spese ammissibili a finanziamento è possibile acquistare kit sportivi (tute, maglie, cappellino, zainetto, ecc) da distribuire gratuitamente ai bambini partecipanti al camp? Sono rendicontabili e rimborsabili al 100 %?

Tali costi sono ammissibili, sono rimborsabili al 100% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

Una società cooperativa a responsabilità limitata capofila del progetto che non ha operatori dipendenti può inserire tali figure come personale dipendente interno categoria B con contratto di collaborazione?

Tale possibilità è ammessa.

Si possono acquistare veicoli quali automobili, furgoni ecc.?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

È ammissibile la spesa per l'acquisto di tende gonfiabili?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

I gadget da consegnare ai partecipanti possono essere finanziati al 100%?

Tali beni sono finanziati al 100%.

Il compenso da destinare al coordinatore del progetto può essere superiore al 5% del costo totale del progetto prevedendo un cofinanziamento da parte dell'associazione?

Nel Format 5 le percentuali devono sempre essere rispettate e devono essere inserite solo le spese riferite al finanziamento richiesto.

L'acquisto di macchine sanificanti può essere incluso nella sezione D del budget al 100%?

I costi di tali beni possono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5 e saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Il soggetto proponente non ha personale interno in quanto comunità ecclesiastica. È possibile considerare sia nella voce di costo A sia nella voce di costo B solo personale esterno retribuito secondo circolare 2 del 2/2/19 Ministero del lavoro, anche con contratto a tempo determinato?

Tale possibilità è ammissibile.

Per quanto riguarda la categoria di costo B è possibile inserire una breve biografia delle docenze coinvolte all'interno del paragrafo 9 dell'Allegato 4 formulario di progetto?

L'inserimento della breve biografia delle docenze coinvolte all'interno del paragrafo 9 non è pertinente con quanto richiesto dal suddetto paragrafo. Si suggerisce di inserirlo nel box 10 tra gli elementi distintivi.

È consentito l'acquisto di sistemi audiovisivi (televisori, videoproiettori) per la visione di film, video o cartoni animati educativi? È consentito l'acquisto di una stampante/fotocopiatrice necessaria per la duplicazione di disegni, schemi o schizzi da distribuire ai bambini nelle attività ludico/didattiche? E' consentito l'acquisto di un piccolo frigorifero per la conservazione delle merendine (brioche, succhi di frutta, ecc.) che i bambini si porterebbero da casa in occasione di attività che potrebbero protrarsi per l'intera giornata?

Tali attrezzature possono essere sia noleggiate che acquistate. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Se il proponente è un Istituto scolastico statale che non dispone di possibilità di anticipo delle spese riguardanti il 60 per cento a saldo del progetto è possibile prevedere una quota per un prestito in banca?

Se il proponente non ha la possibilità di anticipare delle spese è sua facoltà richiedere un prestito/fido presso una banca ma le spese relative alla gestione di tale prestito/fido non possono essere inserite nel Format 5 e non sono rimborsabili con il finanziamento erogato dall'Avviso "EduCare".

Per quanto riguarda il campo B, rispetto alla quantificazione del costo del personale interno (educatori) è possibile indicare il costo complessivo ed il numero di ore e non la ripartizione del costo per i singoli educatori?

E' necessario indicare il singolo costo di ogni operatore facente parte del personale interno.

Tra le spese è possibile includere l'affitto temporaneo di una sede per le attività educative?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

Nel caso di acquisto di un bene durevole del valore di 500euro, l'importo da indicare nella categoria di spesa C sono i 500 euro (in quanto trattasi di bene inferiore a 516,46euro e totalmente ammortizzabile nell'anno) o sono $500:2 = 250$ euro, pari alla metà dell'anno?

La cifra corretta da imputare al progetto è 250 euro.

Nel caso si proceda alla manutenzione ordinaria, quale la gommatura di una pavimentazione esterna asfaltata, con lo scopo di realizzare un campo da pallavolo e basket, funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, si richiede se è possibile inserirlo nella voce di spesa D per l'intero importo in quanto trattasi di manutenzione ordinaria e non soggette alla disciplina dell'ammortamento?

Tali costi non sono ammissibili.

L'acquisto di beni usati è ammissibile?

Tali costi sono ammissibili e tali beni seguono la stessa disciplina utilizzata per i beni nuovi.

A quanto corrisponde la quota di ammortamento? Alla durata del progetto? Per esempio se una attrezzatura costa 10.000 e la ammortizzo in 5 anni, quanto viene rimborsato dal bando?

Viene rimborsata la sola quota riferita al periodo del progetto calcolata sulla base dei coefficienti di ammortamento come disciplinato dal codice civile, dai principi contabili e dalla normativa fiscale.

Sono ammesse le spese a rimborso totale e non soggette ad ammortamento per serre da mettere all'esterno a misura d'uomo che delimitino nuovi spazi nei giardini di asili nido e scuola dell'infanzia, come richiesto dal Dcpm per far sì che il numero dei bambini sia adeguato e permettano ai bambini di frequentare il servizio educativo? Tali beni possono rientrare tra i dispositivi di distanziamento sociale e quindi rimborsabili al 100% e devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

I costi inseriti nel piano finanziario possono essere sostenuti indifferentemente da qualsiasi partner di progetto o devono essere imputati tutti al capofila? ad es. se per la realizzazione del progetto è necessaria la collaborazione di un libero professionista, questo può fare fattura ad un partner aderente alla proposta o deve per forza farla all'ente capofila?

I costi possono essere sostenuti da qualsiasi partner facente parte dell'ATS/ATI, quindi, nello specifico caso sottoposto, un libero professionista può emettere fattura anche ad un partner facente parte della ATS/ATI.

Se i laboratori prevedono del materiale ad uso esclusivo dei partecipanti/beneficiari, come ad esempio vasetti per le piantine, semi, palettine monouso, stivali in gomma per le attività all'aperto nel periodo invernale, innaffiatoio singolo etc., materiale che comunque non rimarrebbe all'Associazione ma ai beneficiari stessi, è da considerarsi come bene ammortizzabile o materiale di consumo?

Tali beni possono essere assimilati ai beni di consumo e quindi rimborsabili al 100%.

L'Associazione non ha dipendenti, e nella compilazione del piano finanziario, alla voce CAT A sono state inserite delle figure che saranno assunte dall'Ente prima dell'Avvio del progetto, assunte secondo le norme di legge per svolgere il ruolo previsto dal progetto. Tale inserimento di costo e modalità è corretta?

Tale possibilità è ammessa.

Tutto ciò che viene consegnato / donato a ogni bambino destinatario del progetto, è da ritenersi materiale di consumo? Nella fattispecie kit gioco per attività "STEM" e una pianta per ognuno sono da ritenersi materiale di consumo o sono soggetti ad ammortamento?

Tali beni sono considerati beni di consumo e sono rimborsabili al 100%.

Per la categoria A del format 5 il personale indicato può essere esclusivamente co.co.co?

Tale personale, in caso di mancanza di personale interno con contratto a tempo determinato o indeterminato, dovrà essere contrattualizzato rispettando la normativa vigente in materia.

Un Comune (non soggetto alle regole dell'ammortamento contabile) se, all'interno del progetto, acquista giochi all'aperto per bambini viene rimborsato al 100%?

Sono soggetti alle regole di ammortamento tutti i soggetti partecipanti compresi gli enti locali.

I consulenti esterni devono essere liberi professionisti o possono essere società di servizi?

Tali costi devono essere rappresentati obbligatoriamente da costi di personale.

Alla voce "retribuzione e oneri personale interno" del piano finanziario, sono imputabili anche i contributi obbligatori da versare per i dipendenti? (modello F24 e versamenti tramite Agenzia delle Entrate).

I contributi obbligatori possono essere imputati nel costo del personale.

L'acquisto di abiti di scena per un'esibizione finale di una serie di laboratori di danza rientrano tra i materiali di consumo finanziabili/rimborsabili al 100% o tra i beni strumentali soggetti ad ammortamento?

Gli abiti sono considerati beni di consumo finanziabili/rimborsabili al 100%.

I materiali di consumo indicati nella categoria C devono essere descritti anche nelle quantità oppure sola la loro descrizione del bene indicato esempio: nr 50 risme di carta A4 oppure risme di carta A4

I materiali di consumo devono essere specificati anche nella loro quantità.

Il costo di un'eventuale assicurazione per incendio e furto dei materiali/attrezzature può essere indicata e quindi essere annoverata nelle spese generali oggetto di rimborso?

Tale spesa è ammissibile e può essere inserita nella categoria "D" del Format 5.

Un eventuale costo per un servizio di sorveglianza privata, delle sedi nelle quali sono collocate le attrezzature/materiali, può essere indicato e quindi rimborsato dal contributo e in quale voce lettera C oppure lettera D?

Tali costi non sono ammissibili.

È ammesso l'acquisto di piccoli prefabbricati (circa 15 metri quadri) da adibire per la conservazione delle attrezzature da utilizzare nei percorsi didattici previsti dal nostro progetto all'interno di una villa comunale.

Tali piccoli prefabbricati possono essere sia noleggiati che acquistati. Se si provvederà al noleggio i relativi costi saranno rimborsati al 100% dal progetto. Se invece si provvederà all'acquisto i relativi costi saranno rimborsati seguendo le regole dell'ammortamento.

Tutto il materiale che viene donato ai beneficiari del progetto come racchette da tennis, scarponcini per escursioni, giochi in scatola, libri e altro materiale che resta in possesso dei beneficiari può essere considerato materiale di consumo e quindi rendicontato al 100%?

Il materiale che resterà in possesso dei destinatari è considerato bene di consumo e quindi rimborsabile al 100%.

Il costo del trasporto che abbiamo necessità di imputare al progetto, prevede il noleggio autobus e la retribuzione dell'autista. Entrambe le voci di costo sono da riferire alla lettera C del format 5?

Il costo per il noleggio dell'autobus deve essere inserito nella categoria "C" mentre la retribuzione dell'autista, essendo in questo caso non compresa nel noleggio, deve essere inserita nella categoria "B" del Format 5.

Il costo dei laboratori didattici organizzati da esterni, a quale categoria di costo è da attribuire?

Tali costi per il personale che parteciperà ai laboratori didattici devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

Soci fondatori dell'associazione con partita iva nel ruolo di coordinatore e amministrazione vanno imputati alla categoria A o alla categoria B?

Tali figure possono essere rendicontate come personale interno e quindi categoria "A" del Format 5.

Nel progetto è previsto l'acquisto di abbigliamento outdoor da dare ai beneficiari per lo svolgimento delle attività (pantaloni, *phile*, giacche a vento, scarponi, etc). Può essere imputato interamente al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%?

Il materiale che resterà in possesso dei destinatari è considerato bene di consumo e quindi rimborsabile al 100%.

L'acquisto di attrezzi agricoli (pale, vanghe, carriole) può essere imputato al 100% al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%?

Tali beni, se di valore unitario inferiore ai 516,46 euro sono finanziabili al 50%.

Il materiale vegetativo (piante) può essere imputato al 100% al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%?

Tali beni, se di valore unitario inferiore ai 516,46 euro sono finanziabili al 50%.

Acquisti di animali (api e galline) possono essere imputati al 100% al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%?

Tali beni, se di valore unitario inferiore ai 516,46 euro sono finanziabili al 50% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

Acquisti di materiali per attività con animali (fettuccia, paletti, affumicatore, tute per api) può essere imputato al 100% al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%?

Tali beni, se di valore unitario inferiore ai 516,46 euro sono finanziabili al 50% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

L'acquisto di materiali e attrezzature della categoria D come ad esempio un tendone per il triage o delle panche e dei tavoli per garantire il distanziamento sociale può essere imputato al 100% al progetto?

I materiali utili al distanziamento sociale sono rimborsabili al 100%.

L'acquisto di dispositivi di protezione individuale per il lavoro con animali e agricoltura (guanti, scarpe antinfortunistica, visiere, etc) può essere imputato al 100% al progetto o va ammortato nell'anno e considerato al 50%? Vanno comunque inseriti nella categoria C o nella categoria D?

Tali beni, se di valore unitario inferiore ai 516,46 euro e sono beni che rimarranno nella disponibilità del soggetto proponente/ membro della ATS anche dopo la fine del progetto sono finanziabili al 50% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5. Se tali beni sono riconducibili alla categoria "abiti" e saranno poi donati ai destinatari sono considerati beni di consumo e pertanto finanziabili/rimborsabili al 100%.

È possibile presentare un bando che risponda all'ambito A-B-C? O si deve rispondere solo a uno?

I progetti possono esplorare solo un ambito di intervento.

I costi di acquisto di uno spettacolo teatrale da una società/associazione specializzata (e quindi fatturati interamente come prestazione di servizi) vanno inseriti nella sezione C?

Non è possibile individuare un soggetto esterno per la realizzazione di un intervento/azione progettuale. È possibile invece che tale associazione diventi partner di progetto. È inoltre possibile rendicontare i costi dei singoli esperti specializzati in corsi di teatro nella categoria "B" del Format 5.

I costi per libri e giochi da tavolo sono finanziati al 100% o sono soggetti ad ammortamento?

Se tali beni rimarranno nella disponibilità del soggetto proponente/ membro della ATS anche dopo la fine del progetto e quindi riutilizzabili per altri scopi essi sono finanziabili al 50% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5. Se tali beni saranno donati ai destinatari saranno considerati beni di consumo e pertanto finanziabili/rimborsabili al 100%.

Premesso che, in fase di redazione preventiva, le 4 categorie del Piano Finanziario "Format 5" (A, B, C, D) devono rispettare la percentuale prevista dall'avviso (5%, 30%, 55% e 10%), se in fase realizzativa, fatto salvo l'importo invariato di spesa totale finanziato, tale rapporto dovesse variare a seguito della variazione delle singole voci di spesa ipotizzate in preventivo, come bisogna comportarsi?

Sono ammessi adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento.

L'Avviso dichiara che "sono ammesse a finanziamento anche le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate medio tempore dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale". Quali costi sono imputabili al finanziamento?

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere successiva alla comunicazione di avvio delle attività di cui all'art. 11, co. 3, dell'Avviso. Si rappresenta comunque che saranno altresì ammesse a finanziamento le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate dal proponente dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento e sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale e in linea con lo schema e i parametri di cui al FORMAT 5. In nessun caso saranno riconosciuti i costi sostenuti dai proponenti qualora il progetto non venga ammesso a finanziamento e pertanto non venga sottoscritto il relativo atto di concessione.

Tra le spese per “strumentazioni” possono essere compresi anche box di stoccaggio?

Tali spese non sono ammissibili.

È ammessa la creazione di voucher o buoni, da consegnare ai partecipanti alle attività, spendibili in palestre con cui preventivamente è stato concordato un contratto di servizio?

Tali costi non sono ammissibili.

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa è obbligatoria?

La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa è sempre obbligatoria tranne che si tratti di soggetti pubblici.

Sono ammissibili al 100% i costi per l'acquisto di materiale per educazione motoria e di test/questionari e libri specifici per la realizzazione del progetto (potenziamento delle funzioni esecutive attraverso la motricità, la creatività, il racconto e altre forme artistiche rivolto a bambini e ragazzi), senza che siano assoggettati alle regole dell'ammortamento, essendo materiale che non si può “noleggiare”.

I test e i questionari sono ammissibili al 100%, per i libri invece se saranno donati ai destinatari saranno considerati beni di consumo e pertanto finanziabili/rimborsabili al 100%.

Sotto quale voce di budget imputare l'eventuale quota di tesseramento di bambini-e/ragazzi-e destinatari del progetto a una società sportiva? La voce "C" sarebbe indicata?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

Un'associazione culturale che ha formato una ATS con una scuola pubblica (la quale è proponente del progetto) può noleggiare materiale tecnico alla scuola stessa, inserendolo nella voce C come noleggio?

Tale possibilità è ammessa.

I materiali tecnici necessari alla realizzazione dei laboratori, come palline, cerchi, ecc., rientrano nella definizione di beni consumabili?

Tali beni non sono assoggettati al regime dei beni di consumo.

Nel Format 5 categoria B in quale delle tre sottocategorie andrebbero inseriti gli Istruttori qualificati/laureati ISEF ed il personale adibito al rispetto delle norme igienico-sanitarie anti COVID 19 muniti di lettera d'incarico in caso di un Progetto in ambito sportivo proposto da una ASD?

Tale personale, essendo contrattualizzato mediante lettera di incarico, rientra nella categoria “personale esterno”.

Nel Format 5 categoria D cosa si intende per "spese utenze"?

Si intendono le spese, direttamente correlate, all'intervento, anche calcolate pro quota sulla base di contratti già in essere, riguardanti ad esempio, luce, acqua, riscaldamento, bollette telefoniche, valori bollati, spese postali, spese per collegamenti telematici, etc.

Possono essere ricomprese nella categoria di spese B le spese legate all'organizzazione di un evento di formazione degli educatori (viaggio, affitto struttura, vitto) o possono essere inserite solo quelle relative ai consulenti esterni?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria "B" del Format 5.

Possono essere ricomprese nella categoria di spese B le spese relative al vestiario specifico da consegnare ad ogni ragazza e ragazzo beneficiari delle attività progettuali, rimanendo di loro proprietà?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

E' possibile destinare una quota parte del finanziamento, rientrante nella categoria "B" del Format 5 (Spese per acquisto materiale di consumo) all'erogazione di voucher a favore dei destinatari del progetto per riparazioni biciclette ed acquisto di dispositivi di sicurezza per la circolazione in bicicletta (es. caschetti, luci, lucchetti etc.). Qualora fosse possibile, tali voucher possono essere utilizzati dai destinatari anche presso la ciclofficina di uno degli enti dell'ATI/ATS?"

Non è ammesso l'utilizzo di voucher. Tali spese non sono ammissibili.

In merito alle spese ammissibili per il finanziamento del progetto, il leasing per un'autovettura della durata di 6 mesi, da destinare a ludoteca itinerante, è ammissibile?

Tale spesa è ammissibile ma il finanziamento pubblico potrà coprire solo i costi del leasing per i sei mesi del progetto.

Se il proponente acquista biciclette e cargo bike con l'obiettivo di supportare le scuole durante l'emergenza sanitaria, delocalizzare le classi e permettere di de-densificare la presenza degli alunni al loro interno - e quindi il rischio di contagio da Covid-19 - offrendo gratuitamente la possibilità di mantenere il distanziamento sociale attraverso attività educative e culturali all'aperto fondate sulla mobilità in bicicletta, le biciclette e le cargo-bike acquistate possono essere considerate dispositivi a supporto del distanziamento sociale e coperte al 100% dal finanziamento?

Tali beni non possono essere ricompresi tra le attrezzature specifiche per il distanziamento sociale. Tali beni sono quindi finanziabili al 100%. Se affittati, d'altra parte, in caso di acquisto, deve essere applicata la disciplina dell'ammortamento.

Può il proponente, nell'ambito di un progetto già presentato e ammesso a finanziamento, decidere di non acquistare dei beni, come dichiarato nel piano finanziario, ma di noleggiarli mantenendo lo stesso budget e favorendo la partecipazione di un maggior numero di destinatari?

Tale possibilità è ammessa.

Per l'erogazione del 40% del finanziamento concesso, si richiede il piano esecutivo delle attività. Esiste un modello a cui fare riferimento per redigere il piano esecutivo delle attività oppure può essere redatto in forma libera?

Il Piano esecutivo deve essere presentato in forma libera.

Nell'eventualità che, in fase di realizzazione del progetto vengano realizzate delle economie, successivamente, in fase di rendicontazione finale, è obbligatorio mantenere le percentuali max previste dal bando?

In caso di economie vale la regola sancita dall'art. 11 comma 8 dell'Avviso.

Sono rendicontabili al 100%, e quindi finanziabili in toto, le spese per la creazione e installazione di totem/cartelli esterni con indicazioni per ipovedenti?

Tali costi sono ammissibili, saranno rimborsati al 100% dal progetto.

Nel format 5 deve essere inserito il co-finanziamento?

Nel Format 5 non deve essere inserito il co-finanziamento tra le voci di costo e importi. In tale griglia devono essere inserite solamente le spese relative al finanziamento richiesto.

In tale Format, nella riga "Costo totale" nel box iniziale, si può indicare, oltre al costo totale del progetto (ossia quanto richiesto al Dipartimento) anche l'ammontare dell'eventuale cofinanziamento preferibilmente tra due parentesi rotonde.

I costi relativi al cofinanziamento, nel caso siano presenti, devono essere rendicontati?

I costi relativi al cofinanziamento non devono essere rendicontati.

Gli abbonamenti dei programmi di grafica, video making etc, necessari per lo svolgimento dei laboratori vanno inseriti nella categoria C o D?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5 inserendo la relativa quota di abbonamento riferita ai 6 mesi della durata del progetto.

Alla voce "costo totale" nella parte iniziale del Format 5, va inserito l'importo del finanziamento erogato dal Dipartimento o il costo complessivo del progetto (inclusivo del cofinanziamento)?

In tale box deve essere indicato come costo totale solo l'importo richiesto al Dipartimento. E' possibile inoltre indicare la eventuale quota di cofinanziamento tra parentesi rotonde.

È possibile imputare nella categoria C gli eventuali costi di occupazione del suolo pubblico, che potrebbero essere richiesti dal Comune sebbene non si tratti di attività commerciale?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria D del Format 5. Tali costi sono ammissibili per il solo periodo progettuale.

In caso di cofinanziamento, le % di allocazione dei costi tra le macrovoci (A-B-C-D) sono da ritenersi obbligatorie relativamente all'importo del finanziamento richiesto al Dipartimento o anche al totale del costo del progetto, quindi comprensivo del cofinanziamento?

Le percentuali di allocazione dei costi si riferiscono solo al finanziamento richiesto al Dipartimento.

I costi dell'atto costitutivo ATS (da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato) si possono inserire tra le spese del progetto?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

In caso di partenariato in ATS tra Comune (capofila), istituti scolastici ed altri enti locali la fideiussione del 40% dell'importo concesso in finanziamento e l'assicurazione responsabilità civile verso terzi sono obbligatorie?

In questo caso la fideiussione non è obbligatoria mentre l'assicurazione responsabilità civile è sempre obbligatoria e il relativo costo può essere inserito nella categoria "D" del Format 5.

Nel caso di acquisto di attrezzature che al termine del progetto si volessero lasciare in regalo ad un Istituto Scolastico/Associazione che abbia partecipato al progetto, queste sarebbero rimborsabili al 100% in quanto bene di consumo?

Tale possibilità non è prevista. Si ritengono ammissibili i beni acquistati e poi lasciati in dono ai soli destinatari del progetto.

Si richiede se nel piano finanziario sono ammissibili costi per servizi esterni per formazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione in affidamento diretto a società esterne al partenariato e se tali costi debbano essere inseriti nella categoria "C" del Piano finanziario?

Non è possibile affidare attività a società esterne. Solo gli affidamenti a persone (esperti ecc.) è ammissibile.

FORMAT 6

Per le associazioni di promozione sociale è possibile depositare un accordo di partenariato con il soggetto Capofila senza costituire ATS?

Sono ammesse tutte le forme di aggregazione, anche temporanea, consentite dalla normativa nazionale. L'accordo di partenariato è ammissibile solo ove si configuri quale forma associata avente valore legale. È considerata una forma associata avente valore legale nella misura in cui soddisfa i requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e, in particolare, dà vita ad un soggetto unitario attraverso formule contrattuali o societarie tipizzate dal Legislatore. Nel caso di presentazione di accordo di partenariato deve essere utilizzato comunque il Format 6.